



GULLIVER

...PER CONOSCERE I PICCOLI E GRANDI MONDI DELLA CULTURA, DELL'ARTE, DELLO SPETTACOLO

2024

COMUNICATO AI SOCI

Le iniziative illustrate nel presente opuscolo sono riservate esclusivamente ai Soci. Anche per il **2024** la quota associativa annuale è di **€ 10,00** e potrà essere pagata in agenzia o nei punti raccolta. Le prenotazioni dovranno essere fatte contattando i seguenti numeri telefonici: **075 9420353 - 338 1230738 - 338 3919129**

Il pagamento delle quote di partecipazione alle varie iniziative può essere effettuato:

- presso l'**Agenzia di Viaggi GULLIVERONE** via Andreani, 23/25 - UMBERTIDE
- in uno dei seguenti punti raccolta **MUSICA MUSICA** via Oberdan, 51 - PERUGIA
EZIO SHOES via Mazzini, 9 - CITTA' DI CASTELLO
- tramite bonifico bancario (il codice IBAN è: **IT45J 01030 38740 000063167094** intestato a Gulliverone srl)

I viaggi sono regolati dalla normativa contenuta nelle "Condizioni generali del contratto di vendita di pacchetti turistici" pubblicati nel sito www.gulliverone.com

Tutte le quote di partecipazione sono state calcolate in base al costo del carburante attualmente in vigore. Dovesse verificarsi un aumento consistente del prezzo del petrolio, sarà nostra cura comunicare a tutti i partecipanti prima della partenza un **EVENTUALE ADEGUAMENTO CARBURANTE**.

Le proposte di viaggio che prevedono almeno due pernottamenti includono, oltre all'assicurazione medico-bagaglio, l'**ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO**, le cui condizioni sono pubblicate nel nostro sito.

TEATRO DELL' OPERA DI ROMA

domenica 21 gennaio ore 16,30

Il Flauto Magico

Die Zauberflöte



Singspiel in due atti su libretto di Emanuel Schikaneder

Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Direttore **MICHELE SPOTTI**

Regia **DAMIANO MICHIELETTO**

ORCHESTRA e CORO del TEATRO DELL'OPERA di ROMA

ALLESTIMENTO TEATRO LA FENICE di VENEZIA

Quota di partecipazione poltronissima platea € 190,00

Quota di partecipazione poltrona platea € 175,00

Le quote comprendono: Viaggio in bus e pedaggio • Biglietto platea nel settore indicato • Assicurazione Medica • Accompagnatore

PRENOTAZIONI URGENTISSIME - POSTI LIMITATI

GULLIVER



Associazione Culturale

Via Petrarca, 16 - 06019 PIERANTONIO PG

Tel. 338 3919129 - 338 1230738

La Strada degli Artisti

Roma, la dimora di Giorgio De Chirico

domenica 28 gennaio

Giorgio De Chirico era un gentiluomo d'altri tempi, sempre elegante, tanto da indossare sotto il camice da pittore giacca e cravatta. Proprio quel camice grigio, ancora sporco di colori, è il tramite per entrare nel mondo intimo di uno dei maggiori artisti europei del Novecento. Non solo perché si trova nel luogo più emozionante dell'appartamento, il magnifico studio dove creava tutte le sue opere, ma anche perché ci descrive il suo modo di lavorare e d'intendere l'arte come mestiere artigianale, nel quale si usano le mani e ci si sporca facendo i colori da sé, come i grandi pittori del passato nelle loro botteghe. La sua vita era scandita dal lavoro costante e quotidiano in questo magnifico atelier in **piazza di Spagna** dal quale ammirava, attraverso l'ampio lucernaio, splendidi spettacoli celesti, cieli tersi o caliginosi e tramonti infuocati. Sul tavolo in legno, gli strumenti indispensabili: bilancino e mortaio, gesso e pigmenti. In terra, tre o quattro tavolozze, alcune anche firmate e, addossata alla parete, parte della sua preziosa libreria di storia dell'arte. Sessanta sono i dipinti esposti, la maggior parte nei saloni del quarto piano dove l'artista e la moglie vivevano e accoglievano amici, critici e galleristi. Qui si trovano le celebri copie dei grandi maestri, Canaletto, Tiziano, Rubens, gli interessanti ritratti dei padroni di casa e le nature morte. Nel secondo grande salotto, i lavori dell'ultimo periodo, neometafisico, ma anche parecchie sculture in bronzo placcate in oro o argento. Pittore preferito Rubens, secolo il Seicento ma anche i grandi classici del Cinquecento come Tiziano, Guido Reni e Velazquez. Giorgio De Chirico amava molto Roma, che definiva "il centro del centro del mondo", ed era solito passeggiare tra piazza del Popolo e il Foro Romano, per poi concedersi una pausa nello storico Caffè Greco in via Condotti. Anche noi, dopo essere stati ospiti nella sua casa, andremo alla ricerca di quei luoghi tanto cari a lui e ad altri



personaggi famosi che in questa zona hanno abitato. Faremo una passeggiata lungo l'odierna **via Margutta** che il grande storico dell'arte Winkelmann descriveva con queste parole: "Nobile semplicità e quieta grandezza". Situata nel Rione Campo Marzio alle pendici del monte Pincio, tra piazza del Popolo e piazza di Spagna, questa via in origine era una semplice stradina sul retro dei palazzi gentilizi di via del Babuino, ne ospitava i magazzini e le scuderie, oltre alle case degli stallieri, dei muratori e dei cocchieri. Iniziò ad essere conosciuta come la "Via degli Artisti" nel Medioevo, quando un artigiano vi aprì la sua prima bottega in cui realizzava ritratti, fontane e ringhiere. Nell'Ottocento la zona fu sistemata, il vicolo fu trasformato in una vera e propria strada e diventò un magico rifugio di artisti provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa, in particolare inglesi, fiamminghi e tedeschi che qui aprirono i loro atelier. Successivamente tanti grandi protagonisti della cultura sono passati da qui o vi hanno abitato. Tra questi possiamo ricordare pittori come Picasso e Guttuso, musicisti come Wagner e Puccini, scrittori come D'Annunzio, Sartre e Moravia. Resa celebre negli anni Cinquanta dal film Vacanze Romane, dove la protagonista, interpretata da Audrey Hepburn, veniva ospitata nell'appartamento al numero 51 in cui abitava Gregory Peck, via Margutta ha dato alloggio anche ai protagonisti della Dolce Vita e a registi e attori affermati come Anna Magnani, Giulietta Masina e Federico Fellini che la descriveva così: "Scale, scalette, corridoi che si aprono fra gli orti, poi altre scale e scalette, un passaggio verticale sommerso nel verde, fin sotto il viale di Trinità dei Monti".

Quota di partecipazione € 85,00

La quota comprende: Viaggio in bus e pedaggio • Biglietto d'ingresso • Servizio guida • Auricolari • Assicurazione Medica • Accompagnatore

Rubens, Maestro del Barocco
Roma, Galleria Borghese
domenica 4 febbraio



Pieter Paul Rubens è uno dei maestri assoluti della pittura, che dopo quattrocento anni continua a sorprendere per la potenza grandiosa ed esuberante del segno che ha reso universale il Barocco europeo. La sua pittura è una festa per l'anima e per gli occhi, e le sue tele raccontano la ricerca della perfezione e permettono di intraprendere un viaggio appassionante nell'epoca d'oro della pittura fiamminga. Arrivò in Italia nel 1600 e ne ripartì otto anni dopo per non farvi più ritorno, conservando un ricordo indelebile di quel soggiorno. Durante la permanenza a Roma copierà senza sosta le somme opere della statuaria classica, fra questi il Laocoonte, ammirerà Michelangelo della Cappella Sistina e conoscerà anche un'inaspettata folgorazione per Caravaggio: comincia a guardarlo, ne accentua i caratteri teatrali, ampliandone l'effetto, ne copia la struttura e i colori. La mostra allestita alla Galleria Borghese si prefigge di far dialogare i quadri e i disegni di Rubens con la statuaria antica e con le opere dei grandi artisti presenti nelle sale del museo.

PROGRAMMA

Arrivo a Roma ed ingresso alla **Galleria Borghese**, ancora oggi espressione della personalità del Cardinal Scipione: è il sogno, divenuto realtà, di un amante dell'arte di dare un nuovo ordine al cosmo attraverso coordinate di bellezza assoluta. Basti citare i capolavori scultorei che vi sono conservati: dal patetico *Enea e Anchise* al violento *Ratto di Proserpina*, dal virile *David* al drammatico mito pietrificato dell'*Apollo e Dafne*. Ma oltre alle opere di Gian Lorenzo Bernini, la Galleria ospita una delle collezioni d'arte più prestigiose al mondo: avremo modo di apprezzare l'algida sensualità del Canova, i colori di Tiziano, l'intensità di Antonello da Messina e la genialità del Caravaggio, che è presente con ben sei tele. Sarà anche l'occasione per visitare la mostra ***Il tocco del Pigmaleone. Rubens e la scultura***, attraverso cinquanta opere frutto di prestiti davvero eccellenti, dall'Italia e dall'estero. Al termine della visita passeggiata fino a **Piazza del Popolo**, voluta nel Cinquecento dai pontefici come ingresso alle meraviglie della Città Eterna. Ancora oggi il colpo d'occhio sulla piazza è una sintesi perfetta d'arte, architettura e paesaggio: da un lato la porta del Popolo e la basilica di Santa Maria, dall'altro le chiese "gemelle" ideate da Carlo Rainaldi per esaltare la visione prospettica che corre dall'obelisco centrale verso il Tridente e realizzate, nella seconda metà del Seicento, da Carlo Fontana e Gian Lorenzo Bernini. E poi l'ampio fondale della terrazza del **Pincio**, che rappresenta il culmine della scenografica salita ideata da Valadier: una monumentale scalinata, affiancata da nicchie con statue allegoriche, prospettive architettoniche e fontane, sale fino al belvedere. È su questo palcoscenico d'eccezione che si può ammirare la solennità michelangiotesca di San Pietro, il candore abbagliante dell'Altare della Patria, l'aggressiva monumentalità di Castel Sant'Angelo, tutti riuniti in un unico, superbo colpo d'occhio. Nel tardo pomeriggio partenza per il rientro in bus.

Quota di partecipazione € 95,00

La quota comprende: Viaggio in bus e pedaggo • Prenotazione ed ingresso alla Galleria Borghese • Servizio guida • Auricolari • Assicurazione Medica • Accompagnatore **La quota non comprende:** Quanto non citato nella voce "la quota comprende"

L'Oro dei Medici
Firenze, i Nuovi Uffizi
domenica 11 febbraio

*Potenti, rapaci, spregiudicati: d'accordo. In questo, i Medici possono ricordare certi potenti di oggi. Ma quale differenza, se pensiamo ai risultati del loro lungimirante mecenatismo: senza i loro fiorini, oggi Firenze non sarebbe la prima città d'arte del mondo. I Medici, con il loro oro, fabbricavano pietre d'arte, più preziose dell'oro speso per commissionarle. La quotidiana premura per il denaro accumulato nella speculazione mercantile e bancaria non annebbiava la mente di quei potenti, né impediva loro di esercitare l'arte del dono in modo eccelso. E fu proprio questa "avidità" per il gusto e per la bellezza a favorire la nascita di un palazzo che in principio doveva ricoprire la funzione burocratica e amministrativa, ma che ben presto venne utilizzato come esposizione di opere d'arte: la **Galleria degli Uffizi**. Oggi il Museo vanta un patrimonio artistico incomparabile, con migliaia di quadri dall'epoca medievale a quella moderna, oltre a miniature, sculture, arazzi, disegni e stampe.*



PROGRAMMA

Arrivo a Firenze e tempo libero per il pranzo. Nel pomeriggio ingresso agli **Uffizi**. L'impressione che si ha entrando nella Galleria è quella di immergersi in un libro di storia dell'arte: un patrimonio artistico incomparabile, che tutto il mondo ci invidia. Il percorso ci porterà a visitare quelle sale che da qualche anno, nell'ambito del progetto Nuovi Uffizi, sono state completamente riallestite. Una è quella del **Botticelli** che, oltre ai capolavori come la *Primavera* e la *Nascita di Venere*, accoglie anche la grande *Annunciazione*, finora non sempre visibile al grande pubblico. Un'altra è quella che ospita le opere di **Michelangelo** e **Raffaello**: undici vere e proprie meraviglie riunite in un'unica sala, che con la loro incredibile forza espressiva simboleggiano e celebrano la gloria del primo decennio del Cinquecento. Tra tutte spiccano il *Tondo Doni* di Michelangelo e la *Madonna del Cardellino* di Raffaello. Ma davvero straordinaria è la sala di **Leonardo**, dove si possono ammirare in tutta la loro bellezza il *Battesimo di Cristo*, l'*Annunciazione* e l'*Adorazione dei Magi*, restituita dall'Opificio delle Pietre Dure dopo un lungo restauro. Al primo piano dell'ala di Levante, otto nuove sale ammantate di un teatrale rosso cupo, studiato su un modello tessile dell'epoca e realizzato con pigmenti naturali già utilizzati in periodo Barocco, enfatizzano il Seicento fiorentino che vide affluire nelle collezioni medicee opere di Rembrandt e Rubens, Artemisia Gentileschi e Gherardo delle Notti. Protagonista appare però il genio di **Caravaggio**, di cui gli Uffizi conservano il *Sacrificio di Isacco* oltre ai celeberrimi *Bacco* e *Medusa*, valorizzati dal nuovo sistema di illuminazione. Al termine della visita guidata partenza per il rientro in bus.

Quota di partecipazione € 105,00

La quota comprende: Viaggio in bus e pedaggio • Prenotazione ed ingresso alla Galleria degli Uffizi • Servizio guida • Auricolari • Assicurazione Medica • Accompagnatore

La quota non comprende: Supplemento biglietto per eventuali mostre temporanee

La più celebre volta del mondo

Musei Vaticani e Cappella Sistina

sabato 17 febbraio

Quando Michelangelo Buonarroti fu chiamato a lavorare alla Cappella Sistina aveva trentatré anni e non aveva mai dipinto nulla, se si eccettua il Tondo Doni, una rappresentazione della Sacra Famiglia eseguita a tempera nel 1504. Era anzitutto uno scultore, ma si rivelò all'altezza dell'incarico al punto che oggi il suo capolavoro attira oltre 5 milioni di persone all'anno e suscita ancora dibattiti e interpretazioni che, talvolta, vanno oltre la discussione artistica. Michelangelo lavorò da solo, eccezion fatta per qualche aiutante dedito alla preparazione delle pareti e alla macinatura dei colori. Solo, per oltre quindici e più ore al giorno, in piedi o raggomitolato come una scimmia, con la faccia puntata verso l'alto in modo che il colore gli gocciolava negli occhi e in bocca. Così, per quattro anni, mangiando poco e dormendo meno, illustrò la Creazione del mondo, diede vita alla storia di Adamo ed Eva, tratteggiò i corpi imponenti dei Profeti e delle Sibille, figura dopo figura, in un lavoro tenace, maniacale, senza fermarsi mai. Infine l'immane opera fu terminata, a meraviglia del mondo, ma anche a soddisfazione del papa che, come dice il Vasari, "si sentì ingrandito".



PROGRAMMA

Arrivo a Roma, incontro con la guida ed ingresso ai **Musei Vaticani**. Grazie alla prenotazione effettuata, sarà possibile entrare evitando le interminabili code che ogni giorno si formano davanti ai portoni. Il nostro itinerario avrà inizio dal Cortile della Pigna e, dopo aver percorso la Galleria dei Candelabri, quelle degli Arazzi e delle Carte Geografiche, si giungerà alle **Stanze di Raffaello**, in buona parte affrescate dal pittore urbinato, per poi entrare nella **Cappella Sistina**. E sarà questo il momento più suggestivo: potremo ammirare uno dei più grandi tesori d'arte di tutti i tempi, uno dei capolavori più celebrati al mondo. Gli splendidi affreschi di Michelangelo e di altri sommi artisti sono lì ad aspettare nient'altro che la nostra muta ammirazione! Il nuovo e avveniristico sistema di illuminazione ci permetterà di godere di ogni dettaglio dell'espressione più alta della pittura rinascimentale italiana. Migliaia di piccole lampadine dalla luce intensa ma discreta illuminano ora, oltre alle meraviglie del Buonarroti, quelle di altri grandi artisti quattrocenteschi: Botticelli, Perugino, Pinturicchio e Ghirlandaio. Al termine della visita guidata partenza per il rientro in bus.

Quota di partecipazione € 105,00

La quota comprende: Viaggio in bus e pedaggio • Prenotazione e ingresso ai Musei Vaticani • Servizio guida • Auricolari
• Assicurazione Medica • Accompagnatore

Rosso, bianco e blu: l'emozione del trenino in inverno

Bernina Express

23 - 25 febbraio

Questo spettacolare ed indimenticabile percorso ferroviario inizia a **Tirano**, paese di confine dal quale partono i trenini rossi, tra i quali il famoso Bernina Express, che giunge dopo circa sessanta chilometri a St. Moritz. Che non sarà un viaggio come tutti gli altri lo si capisce subito. Già dopo pochi chilometri dalla partenza si incontra il primo capolavoro di ingegneria ferroviaria: il viadotto elicoidale di Brusio. Ed è proprio qui, mentre il treno percorre un giro su sé stesso di 360°, che sarà possibile godere di uno spettacolo unico e indimenticabile: il rosso sfavillante della motrice crea un sorprendente contrasto cromatico con il blu del cielo e il bianco della neve. Dopo aver attraversato **Poschiavo**, comincia il viaggio della "Tappa del Re". Il treno viaggia lento, una curva dopo l'altra, tra picchi, valli e laghi ghiacciati, con la neve che in alcuni punti è talmente alta da diventare una parete di ghiaccio a fianco della quale sembrano essere stati scavati i binari. Arrivati ad **Alp Grüm**, il treno si inerpica verso il passo del Bernina fino a 2253 metri, superando pendenze fino al 70 per mille. Oltrepassato il valico, davvero impressionante è la vista sul massiccio, che svetta a oltre 4000 metri e ospita ghiacciai e nevi eterne. Pochi chilometri ancora e si raggiunge l'incantevole **St. Moritz**.

PROGRAMMA

venerdì 23 febbraio - Prima tappa sarà **Como**: di fondazione romana, la città lombarda conserva ricche testimonianze del suo passato. Tracce di Medioevo, linee rinascimentali e neoclassiche si inseguono tra le stradine fino alla basilica di San Fedele e la sua piazza, che offre scorci di grande suggestione. Cuore del centro storico è Piazza Duomo, dove il *Broletto* ha visto crescere i vigorosi volumi della *Cattedrale* con l'imponente cupola firmata da Filippo Juvarra che disegna il profilo cittadino. Al termine della visita trasferimento a **Sondrio**, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

sabato 24 febbraio - Dopo la prima colazione trasferimento a **Tirano** e partenza per **St. Moritz** con il Bernina Express, che percorre uno dei tratti ferroviari più affascinanti del mondo. All'arrivo passeggiata alla scoperta degli angoli suggestivi di uno dei centri di villeggiatura più famosi ed esclusivi. Situata nell'Alta Engadina, nel cantone dei Grigioni, la cittadina è adagiata su una terrazza soleggiata che domina i laghi di **Silvaplana** e **Sils**. Se questo scenario ha stregato artisti, pensatori e letterati, non è stata solo un'infatuazione di intellettuali: alcuni angoli sono davvero dionisiaci! Nel pomeriggio partenza in bus per raggiungere la Valtellina: costeggiando le Alpi Retiche percorreremo uno dei tratti stradali più belli e panoramici, con scorci davvero indimenticabili. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

domenica 25 febbraio - Dopo la prima colazione partenza per **Monza**, città che per secoli è stata la meta della villeggiatura regale, tradizione avviata da Teodosio, re degli Ostrogoti. Ma è solo alla fine del Settecento che l'arciduca Ferdinando d'Austria fa costruire la magnifica **Villa Reale**, circondata da un parco di ottocento ettari. Il grandioso complesso porta l'impronta dei sovrani sabaudi, che vi dimorarono per oltre trent'anni: salito il doppio scalone, dall'atrio si accede al maestoso Salone da Ballo, per entrare poi negli appartamenti reali. Nelle stanze di Margherita sono notevoli i pavimenti intarsiati ed i ricchi decori neobarocchi, mentre in quelle di Umberto spiccano l'armeria, che testimonia la sua passione per la caccia, e la sala da bagno con la vasca dove il corpo esanime del sovrano fu deposto dopo l'attentato. Nel pomeriggio partenza per il rientro in bus.

Quota di partecipazione € 490,00 Supplemento singola € 100,00 (disponibilità limitata)

La quota comprende: Viaggio in bus • Trattamento di mezza pensione in hotel 4 stelle • Bernina Express da Tirano a St. Moritz

• Servizio guida • Auricolari • Ingresso a Villa Reale • Assicurazione Medica e Annullamento Viaggio • Accompagnatore

La quota non comprende: Eventuale tassa di soggiorno • Quanto non citato nella voce "la quota comprende"



La preziosa Cappella del Sancta Sanctorum Roma, San Giovanni in Laterano

domenica 25 febbraio

Il Sancta Sanctorum era la Cappella privata dei papi quando risiedevano nel Palazzo Lateranense. Il suo nome deriva dal fatto che vi erano conservate le più sacre reliquie dei santi e dei martiri: sull'altare compare la scritta in latino "Non c'è luogo più sacro in tutto il mondo". Assolutamente splendida è la decorazione a mosaico e magnifici sono gli affreschi alle pareti e sulla volta, risalenti al XIII secolo. Al suo interno si può ammirare anche l'Acheropita del Salvatore, un'immagine di Cristo "non dipinta da mano umana", che veniva portata in processione in occasioni straordinarie e di cui si hanno notizie fin dall'VIII secolo. Alla Cappella si accede attraverso la Scala Santa che i fedeli percorrono in ginocchio. Tradizione vuole che i suoi 28 gradini in marmo, successivamente rivestiti in legno, sarebbero stati calpestati da Gesù, mentre saliva al palazzo di Ponzio Pilato il venerdì della Passione.



PROGRAMMA

Arrivo a Roma e visita alla **Basilica di San Giovanni in Laterano**, la chiesa più antica del mondo e Madre di tutte le chiese. L'interno, magnifico e solenne, caratterizzato dagli interventi seicenteschi di Francesco Borromini, colpisce per le enormi dimensioni e la ricchezza del patrimonio d'arte, vero trionfo di cappelle, mosaici, affreschi, sculture, monumenti sepolcrali. Concentrato di capolavori è soprattutto la navata centrale, con il soffitto ligneo cinquecentesco e il bellissimo pavimento cosmatesco, le dodici edicole in marmo e più avanti il sontuoso tabernacolo con le reliquie degli apostoli Pietro e Paolo e l'antico altare dei primi papi. Ma in mezzo a tanti tesori, uno ne vale tutti: il prezioso, delicatissimo frammento di un affresco, ben più vasto e perduto, attribuito a Giotto, *Bonifacio VIII indice il Giubileo del 1300*. Dalla Basilica si può accedere al **Chiostro**: circondato da colonne di marmo intarsiato, conserva opere di Arnolfo di Cambio, sculture, lastre tombali, iscrizioni e materiale di scavo romano e paleocristiano. Vero gioiello è il monumentale **Battistero**, risalente al tempo di Costantino, che nel 432 dopo Cristo assunse l'attuale forma ottagonale, modello per i battisteri di tutto il mondo cristiano. Ultima tappa sarà il **Pontificio Santuario della Scala Santa**. Per comprenderne la storia bisogna tornare al IV secolo: qui, oltre alla Basilica di San Giovanni, c'era un insieme di importanti edifici, residenza dei papi fino al 1300. Al tempo dell'elezione di Sisto V, la zona era molto degradata e in abbandono. Il pontefice fa abbattere il vecchio palazzo e affida la risistemazione urbanistica dell'area all'architetto Domenico Fontana, cui chiede di progettare anche una serie di nuovi edifici per recuperare e valorizzare i due "tesori" che non vengono distrutti: il **Sancta Sanctorum** e la **Scala Santa**. L'architetto ticinese mette la Scala in asse con il Sancta Sanctorum, aggiunge altre quattro scalinate e costruisce due nuove cappelle, quelle di San Lorenzo e quella di San Silvestro. Nel tardo pomeriggio partenza per il rientro in bus.

Quota di partecipazione € 90,00

La quota comprende: Viaggio in bus e pedaggio • Servizio guida • Auricolari • Biglietti d'ingresso • Assicurazione Medica • Accompagnatore

Aria d'Italia tra cielo e mare

Trieste e Aquileia

2 - 3 marzo

Piazza Unità d'Italia è un'armoniosa arena affacciata sul mare, circondata dai caffè, taluni storici come vuole la tradizione letteraria, da cui si ammirano le barche a vela che solcano il golfo ma anche le alture del Carso bianche di pietra e verdi di pini. È il cuore monumentale di Trieste e anche privilegiato luogo d'incontro per vedere e farsi vedere, dove i triestini si mescolano ai turisti, dove si fa politica a due passi dal Municipio, dove ci si rilassa, prendendosi una pausa dal lavoro. Ma per godere la piazza nel massimo del suo splendore, bisogna vederla al calar del sole, quando si tinge dei colori del tramonto e il suo lato aperto sul mare sembra annullare la fantastica quinta di palazzi neoclassici che la circondano. Uno di questi è il SAVOIA EXCELSIOR PALACE che, fin dall'inaugurazione nel 1911, venne definito "il più importante e lussuoso albergo dell'Impero Austro Ungarico". Nella sua storia ha ospitato famiglie blasonate, artisti, diplomatici e una élite internazionale che faceva tappa a Trieste durante il Grand Tour. Oggi come allora è espressione di maestosità e raffinatezza. Ma è al suo interno che la magia ha davvero inizio: i suoi monumentali ambienti, con lo scalone d'onore e il vasto lucernario Belle Époque, la collezione di mobili originali in stile Liberty e Impero e le sete preziose. Anche noi potremo vivere l'atmosfera lussuosa d'altri tempi!

PROGRAMMA

sabato 2 marzo - Nel primo pomeriggio arrivo ad **Aquileia**, che fu la quarta città dell'Impero romano e un punto cruciale per la diffusione del Cristianesimo. Visita alla **Basilica**, che conserva uno dei più straordinari complessi pavimentali a mosaico del mondo, che illustra vari episodi dell'Antico Testamento: un mare colorato, abitato da pesci, piante, uomini. Scoperto per caso meno di cent'anni fa, sotto uno spesso strato d'argilla che l'ha preservato in tutta la sua bellezza, è l'elemento più prezioso della splendida chiesa. Un universo di immagini e simboli che è ancora in parte misterioso e oggetto di diverse interpretazioni. Trasferimento a **Trieste**, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

domenica 3 marzo - Dopo la prima colazione visita della città, dalle molte facce e dalle molteplici attrattive. Da **Piazza Unità d'Italia** saliremo al colle di San Giusto, da cui si gode uno spettacolare panorama sull'intero golfo. Qui si trovano il **Castello** e la **Cattedrale**, dedicata al Santo patrono della città. Attorno al Canal Grande si sviluppa invece il **Borgo Teresiano**, così chiamato perché voluto dall'imperatrice Maria Teresa, caratterizzato da strade disposte ad angolo retto, sulle quali spiccano palazzi neoclassici e rococò. Durante la passeggiata sosta in uno dei famosi caffè storici, veri e propri salotti letterari. Nel pomeriggio trasferimento a **Miramare** e visita al **Castello** dalle "bianche torri", come lo definì Giosuè Carducci. Costruito per volere dell'arciduca Massimiliano d'Asburgo, si erge su un piccolo promontorio, circondato da 22 ettari di parco, ricco di specie floreali provenienti da tutto il mondo. In stile eclettico, con ampio uso di pietra d'Istria, costituisce per lo sfarzoso patrimonio di arredi e dipinti uno dei più interessanti esempi di residenza principesca che il secondo '800 abbia lasciato. Al termine della visita guidata partenza in bus per il rientro.

Quota di partecipazione € 295,00 Supplemento doppia uso singola € 65,00 (disponibilità limitata)

La quota comprende: Viaggio in bus • Trattamento di mezza pensione in hotel 4 stelle superiore • Servizio guida • Auricolari • Prenotazione per le visite in programma • Assicurazione Medica • Accompagnatore

La quota non comprende: Eventuale tassa di soggiorno • Quanto non citato nella voce "la quota comprende"



Le Porte del Purgatorio

Napoli, eterna bellezza

9 - 10 marzo



*Napoli è una città ricchissima di storia, arte e cultura: è un vero e proprio museo a cielo aperto, che da secoli ammalia poeti, scrittori e artisti. Ma pochi possono dire di conoscerla fino in fondo, e ancor meno sono quelli che hanno visitato il suo lato più nascosto e profondo: una serie di cunicoli, gallerie e cisterne, conosciuti come **"Napoli Sotterranea"**. Questi luoghi così suggestivi e affascinanti si insinuano in vari punti della città con diversi ingressi che conducono ad ambientazioni surreali. Il percorso che abbiamo scelto è quello che ci porterà alla scoperta dell'antico Acquedotto della Bolla: grazie ad un ascensore panoramico che attraversa le pareti tufacee ritorneremo indietro di duemila anni.*

PROGRAMMA

sabato 9 marzo - Nel primo pomeriggio arrivo a Napoli ed ingresso al **Museo di Capodimonte**, ospitato nell'omonima Reggia che sorge al centro di un parco di 120 ettari e si affaccia su un ampio panorama, nella parte collinare a nord della città. Il Museo è opulento e sontuoso, anche per la ricchezza delle sue collezioni. Potremo ammirare capolavori assoluti della pittura: opere di Tiziano, Raffaello, Masaccio, Michelangelo, Caravaggio. E via così, in un tripudio di tecnica e bellezza, fatto non solo di grandi nomi ma di opere fondamentali per l'arte mondiale. Il nucleo originario della raccolta è nato, secondo la migliore tradizione italiana, da una straordinaria collezione di famiglia, quella che Elisabetta Farnese lasciò al figlio Carlo di Borbone nel 1734. Al termine della visita guidata, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

domenica 10 marzo - Dopo la prima colazione passeggiata a **Spaccanapoli**, così chiamata perché, guardandola dall'alto, sembra "spaccare" la città in due parti pressoché uguali. È un vicolo stretto, lungo e profondo, dove tutto si mischia e si confonde: botteghe, ricevitorie del lotto e decine di chiese, di una bellezza straordinaria. Basti solo ricordare il *Gesù Nuovo* e *Santa Chiara*. Visita al **Lazzaretto** della Basilica di Santa Maria della Pace, uno dei luoghi meno conosciuti della città e vero e proprio gioiello architettonico del Quattrocento. Nel XVI secolo l'edificio fu acquistato dai frati Ospedalieri dell'ordine di San Giovanni di Dio, che lo trasformarono in ospedale e adibirono una grande sala per curare lebbrosi, appestati ed altri malati. L'assistenza era assicurata da medici e infermieri che si proteggevano dal contagio indossando una maschera con un lungo naso adunco, che conteneva erbe e sostanze che si pensava filtrassero l'aria infetta. Lungo le pareti sono presenti delle aperture un tempo usate per calare i corpi senza vita degli appestati nelle catacombe del complesso. Funse da ospedale fino al 1970 per divenire poi edificio storico tutelato dalla Sovrintendenza dei Beni Ambientali. Ultima tappa sarà la Basilica di Santa Maria Maggiore di Pietrasanta, dalla quale si accede al **Museo dell'Acqua**. Un viaggio tra vasche e cisterne romane, che per tanti secoli hanno costituito la fonte essenziale di acqua potabile per tutta la città. Ancora oggi si possono vedere i resti dell'antico tempio di Diana, mura ellenistiche e un pavimento musivo di epoca romana. Questo viaggio nel tempo si concluderà lungo il Decumano Sommerso, con i ricoveri antiaerei: è grazie a questi luoghi sotterranei che migliaia di napoletani sono sopravvissuti ai bombardamenti della seconda guerra mondiale. Nel tardo pomeriggio partenza per il rientro in bus.

Quota di partecipazione € 270,00 Supplemento singola € 70,00

La quota comprende: Viaggio in bus e pedaggio • Trattamento di mezza pensione in hotel 4 stelle • Servizio guida • Auricolari • Prenotazione per le visite in programma • Assicurazione Medica • Accompagnatore

La quota non comprende: Eventuale tassa di soggiorno • Quanto non citato nella voce "la quota comprende"

Artemisia, la forza della realtà Genova, i tesori della Superba

16 - 17 marzo

*“Cammino sul marmo, tutto è di marmo: scale, balconi, palazzi, che si toccano tanto da vicino e, passando dalla strada, si vedono i soffitti patrizi tutti dipinti e decorati. Una bellezza che strazia l'anima”. Lo scriveva nel 1845 Gustave Flaubert. Quarantasette palazzi, tutti splendidi nel loro interno e tutti di marmo. E ricchi di marmo sono anche molti alberghi, ristoranti e botteghe storiche. Uno di questi è proprio l'hotel dove soggiogneremo, il **Bristol Palace**, che recentemente è entrato a far parte della prestigiosa collezione “Luxury Hotel d'Élite”. Tra gli ospiti illustri che vi hanno soggiornato si ricorda Alfred Hitchcock: si dice che l'avvolgente spirale dello scalone in marmo bianco, uno dei dettagli architettonici più pregiati dell'hotel, avrebbe ispirato il regista per alcune scene del film “Vertigo”.*



PROGRAMMA

sabato 16 marzo - Arrivo a Genova ed ingresso a **Palazzo Ducale**, dove è allestita la mostra **Artemisia Gentileschi Coraggio e Passione**. Pittrice femminista ante litteram, Artemisia si liberò ben presto del padre Orazio, suo maestro, ed ebbe poi il coraggio di sfidare i maggiori artisti del suo tempo assicurandosi importanti commissioni a Roma, Firenze, Venezia, Londra e Napoli. Infine, si vendicò con certe sue opere, intrise di dolore e di ferocia, della violenza carnale subita in giovane età. La passione per Caravaggio, lo stupro e l'umiliante processo hanno segnato la sua vita, caratterizzata da soluzioni artistiche rivoluzionarie, immagini drammatiche e trionfi femminili. Oltre cinquanta capolavori, provenienti da tutta Europa, permettono di delineare un ritratto preciso di una tra le più affascinanti figure della storia dell'arte. Al termine della visita, passeggiata nel centro storico, dove tra i carrugi e le ampie strade della città ottocentesca, si cela un tesoro che vale la pena di scoprire in tutte le meraviglie che racchiude: è la **Cattedrale di San Lorenzo**, simbolo della Repubblica Marinara al massimo del suo splendore e specchio dell'eccezionale patrimonio artistico conservato a Genova. Inaspettato è l'impatto dell'imponente mole che si affaccia sull'omonima piazza stagliandosi alta contro il cielo e le dolci colline. Suggestivo è il gioco di riflessi sull'alternarsi di marmi bianchi e neri: al tramonto la facciata pare illuminarsi di un caldo color sabbia, al crepuscolo si fa invece più scura, quasi a scandire la dualità tra la luce e le tenebre, tra il bene e il male. Sistemazione in hotel, cena in ristorante e pernottamento.

domenica 17 marzo - Dopo la prima colazione passeggiata lungo **Via Garibaldi**, l'antica via Aurea, nata verso la metà del '500 per volere di alcune grandi famiglie, che vollero creare una strada simbolo della loro ricchezza e importanza. Via Garibaldi è un corso regale, incorniciato da tredici bellissimi palazzi barocchi, capolavori di pietra e marmo, dalle facciate eleganti ma sobrie e dagli interni ricchi di tesori. Sono i **Palazzi dei Rolli**, che nacquero perché in città non esisteva un palazzo reale per ricevere le corti e le delegazioni che arrivavano da tutta Europa. Si pensò così di assegnare il compito e le spese alle ricche residenze, scelte a sorteggio. Saliremo poi alla **Spianata di Castelletto**, un belvedere che regala un panorama incredibile: dalla sommità lo sguardo spazia sui tetti delle vecchie case in ardesia, le cupole barocche e la Lanterna, simbolo della città. Ultima tappa sarà il **Porto Antico**, fatto costruire quasi 2500 anni fa e magistralmente rinnovato dal grande architetto genovese Renzo Piano. Nel pomeriggio possibilità di visitare l'**Acquario**, la principale attrazione del capoluogo ligure. Costruito per celebrare il quinto centenario della scoperta del Nuovo Mondo, è un grande vascello ancorato nel cuore della città e proteso verso il mare aperto. Al termine partenza per il rientro in bus.

Quota di partecipazione € 290,00 Supplemento doppia uso singola € 70,00

La quota comprende: Viaggio in bus • Trattamento di mezza pensione in **hotel 5 stelle centrale** • Biglietto d'ingresso alla mostra • Servizio guida • Auricolari • Assicurazione Medica • Accompagnatore

La quota non comprende: Eventuale tassa di soggiorno • Quanto non citato nella voce “la quota comprende”

Il tempio che svetta dalla roccia

Torino e Sacra di San Michele

22 - 24 marzo

*Non esiste forse altro luogo al mondo la cui centralità emerga con forza così esclusiva, dirimpante. È un convergere di linee verso quell'unico punto che è non solo il centro focale, ma anche la base propulsiva per un ulteriore slancio in ascesa. Non per niente ha un nome che meglio non potrebbe esprimerne la spinta verso la supremazia dei cieli. Ed è quello di San Michele: l'arcangelo guerriero nonché principe delle milizie celesti, con la spada sguainata nell'atto di affrontare e sconfiggere le forze del Male. Stiamo parlando della **Sacra di San Michele**, abbazia di inalterabile maestosità a ridosso delle Alpi Cozie. Attorno ad essa ci sono solo montagne, solo rupestri asperità che gravano sullo spuntone dove il tempio sembra sbocciato dalla viva roccia. E così la Sacra appare agli occhi degli automobilisti in transito per l'affollata strada della Val di Susa che collega Torino alla Francia. Né granché dissimile doveva profilarsi al viandante che nell'XI secolo percorreva sulla via Francigena il suo cammino di edificazione e penitenza.*



PROGRAMMA

venerdì 22 marzo - Arrivo a Torino e visita alla **Basilica di Superga**. Realizzata da Filippo Juvarra, fu eretta per volontà di Vittorio Amedeo II a compimento di un voto dopo la vittoria del 1706 sui Francesi. Era stata concepita come mausoleo dei Savoia: vi si accede grazie a una scalinata e l'interno è sormontato da un'imponente cupola alta 75 metri, affiancata da due campanili. Splendido è il panorama che si gode dal colle: la città sembra una tavoletta di cioccolato disposta sul Po ai piedi delle Alpi, lungo vie e viali perfettamente perpendicolari. Tra tutti gli edifici spicca la **Mole Antonelliana**, simbolo indiscusso di Torino. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

sabato 23 marzo - Prima colazione in hotel e partenza in bus per la **Sacra di San Michele**. L'abbazia, imponente e singolare, unisce stile romanico e gotico ed è ricca di sculture, decorazioni, giochi prospettici. Dopo aver ammirato i resti del **Sepolcro dei Monaci**, si sale per il vertiginoso **Scalone dei Morti**, dove venivano esposte le salme degli abati defunti, per arrivare al **Portale dello Zodiaco** ed alla **Chiesa** dedicata al Santo. Al termine della visita rientro a Torino e tempo libero per passeggiare sotto gli splendidi portici e le raffinate gallerie, alla ricerca delle antiche botteghe e dei caffè storici. In alternativa possibilità di visitare il **Museo Egizio**, nel nuovo scenografico allestimento inaugurato nel 2015. Per il valore dei reperti, espressione dell'arte, delle tradizioni religiose e funerarie e della vita quotidiana dell'antico popolo, è considerato il museo più importante al mondo dopo quello del Cairo. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

domenica 24 marzo - Dopo la prima colazione passeggiata alla scoperta della capitale sabauda. **Piazza San Carlo** è detta il "salotto di Torino": questa definizione è dovuta al perfetto equilibrio delle dimensioni, alle sue proporzioni calibrate e al taglio severo e riposante, che ne fanno una delle piazze più belle d'Italia. **Piazza Castello** è considerata il cuore della città per la felice concentrazione degli edifici più illustri. Al centro spicca Palazzo Madama, cinto dall'abbraccio di monumentali presenze: il Palazzo Reale, il Teatro Regio e la Chiesa di San Lorenzo. Il **Duomo**, unico esempio in città di architettura rinascimentale, custodisce al suo interno la Cappella della Sindone, tutta rivestita con marmi neri e sormontata da un'originale cupola. Nel pomeriggio partenza per il rientro in bus.

Quota di partecipazione € 430,00 Supplemento doppia uso singola € 120,00

La quota comprende: Viaggio in bus • Trattamento di mezza pensione in hotel 4 stelle centrale • Servizio guida • Auricolari • Biglietto d'ingresso alla Sacra di San Michele • Assicurazione Medica e Annullamento Viaggio • Accompagnatore

La quota non comprende: Visita al Museo Egizio • Eventuale tassa di soggiorno • Quanto non citato nella voce "la quota comprende"

Parco Archeologico del Colosseo

Roma, Foro e Palatino

domenica 24 marzo

Tre millenni di Storia e tante novità. Il Ministero della Cultura, per valorizzare questo immenso patrimonio, ha istituito un biglietto "speciale" che dà la possibilità di visitare il Palatino, il Foro e i loro luoghi "segreti", abbelliti da pitture e sculture, che per la loro fragilità sono a ingresso contingentato. È un percorso studiato per chi vuol conoscere, grazie ad aperture eccezionali, siti unici che sono tornati a risplendere, in una delle aree archeologiche più affascinanti del mondo.

Le vestigia dei palazzi imperiali gareggiano in altezza con i pini che fanno ombra ai sentieri. Un silenzio sospeso accompagna i passi del visitatore tra le memorie più antiche della Città Eterna, in un viaggio a ritroso che arriva fino a Romolo, tra resti di templi e aule grandiose, portici, fontane e domus affrescate che affiorano tra declivi erbosi. Il Colle del Palatino è circondato da un panorama straordinario ed esclusivo sui Fori, i palazzi principeschi, i parchi, le cupole millenarie. Resistere all'atmosfera magica che nel passato ha fatto innamorare i viaggiatori del Grand Tour, Goethe in testa, è impossibile, specialmente da quando questo scrigno di archeologia, storia e natura si è arricchito di nuove scoperte. L'ultima di queste è la **Domus Tiberiana**, che ha riaperto alle visite dopo quasi cinquant'anni: con le sue possenti e spettacolari arcate a più livelli è stata la prima residenza imperiale costruita sul colle. Nonostante il nome rimandi a Tiberio, la dimora fu probabilmente iniziata da Nerone dopo l'incendio del 64 dopo Cristo, in parallelo all'edificazione della Domus Aurea. Dopo lunghi lavori di scavi e restauri, è stato allestito un percorso di visita che, percorrendo la via coperta detta Clivo della Vittoria, si sviluppa nelle viscere del palazzo. Rientra tra le gemme più preziose del parco anche la **Casa di Augusto**, che il futuro imperatore edificò sul Palatino ancora prima dell'ascesa al potere. È ornata da affreschi con incredibili bagliori blu, ocre, rosso pompeiano, tornati a splendere dopo una paziente opera di restauro e ricomposizione dei frammenti, durata più di trent'anni. Augusto fece inglobare nella sua abitazione un ninfeo sotterraneo decorato con marmi e mosaici: si tratterebbe del leggendario Lupercale, la grotta dove la lupa allattò Romolo e Remo. Uno scrigno segreto rimasto nascosto per mille anni tra le vestigia del Foro Romano è la **Basilica di Santa Maria Antiqua**, che si è meritata l'appellativo di Cappella Sistina dell'Alto Medioevo per il suo straordinario corredo di pitture murali. L'edificio, ai piedi del Palatino, era collegato, attraverso una monumentale rampa coperta, alla residenza imperiale sul colle. Da subito la nuova chiesa assunse grande importanza in un Foro che, da cuore della Roma pagana, si stava trasformando in un luogo cristiano. L'interno venne letteralmente vestito di pitture nel corso di due secoli di campagne decorative che si susseguirono a ritmo serrato. Papa Giovanni VII trasferì addirittura la residenza dal Laterano alla Domus Tiberiana e fece di Santa Maria Antiqua la sua cappella personale. Appena entrati ci si perde in un labirinto di volti e figure, Madonne e Santi, scene del Vecchio e Nuovo Testamento. Immagini che affollano il presbiterio, le cappelle e la navata sinistra: un saggio parziale ma molto evocativo di quel manto dipinto che doveva ricoprire le pareti fino all'ultimo centimetro disponibile. Come è facile immaginare, questo percorso ci porterà alla scoperta di una miniera di tesori: rimarremo soggiogati e storditi, travolti, quasi annichiliti dalla Storia.

Quota di partecipazione € 95,00

La quota comprende: Viaggio in bus e pedaggo • Biglietto d'ingresso Super • Servizio guida • Auricolari • Assicurazione Medica • Accompagnatore **La quota non comprende:** Quanto non citato nella voce "la quota comprende"



Ravello e la Divina Costiera

Pasqua in Campania

30 marzo - 1 aprile

La Costiera Amalfitana è un luogo che tutto il mondo ci invidia. Senza discussioni. In fondo si tratta solo di una settantina di chilometri di costa. Ma è un tale concentrato di bellezze, colori, profumi, sensazioni, varietà da chiedersi se Dio, nell'insondabile momento della Creazione, non si sia distratto, urtando il vaso dove conservava le delizie da spargere sul mondo intero e riversandone gran parte su questo tratto di terra soltanto. E Vietri, Maiori, Minori, Atrani, Amalfi, Positano, i borghi che costellano la "divina costiera", visti dal mare sembrano rocce variopinte, magicamente illuminate dalla luce del sole. Luoghi che non si smette mai di amare.



PROGRAMMA

sabato 30 marzo - Nel primo pomeriggio arrivo a **Ravello**, incantevole borgo che custodisce gioielli architettonici di rara eleganza. A pochi passi dal **Duomo** dedicato a San Pantaleone si trova **Villa Rufolo**, costruita nella seconda metà del XIII secolo sopra un terrazzo dominante il Golfo. E in questo luogo, descritto e decantato da artisti di ogni tempo, sembra che la bellezza voglia accogliere e trattenere il visitatore con mille lusinghe: viali fiancheggiati da tigli e cipressi, cascate di fiori profumati, miriadi di uccelli canori. Sul punto più sporgente dello sperone su cui sorge Ravello, si trova **Villa Cimbrone**: una terrazza sull'infinito senza uguali nel mondo. Dal Belvedere appare il mare, sconfinato, lucente e maestoso, che sorprende per la sua grandiosità e per il suo colore blu intenso. Al termine della visita trasferimento a Castellammare di Stabia, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

domenica 31 marzo - Dopo la prima colazione trasferimento a Salerno ed imbarco per una crociera lungo la Costiera Amalfitana. Prima tappa sarà **Positano**, incantevole borgo incastonato nella montagna avvolto dalla ricca vegetazione mediterranea: le abitazioni,

addossate le une alle altre, sono tinte in colori pastello e danno l'impressione di una pietra preziosa sfaccettata. Dopo una passeggiata per le viuzze che si snodano tra portici e giardini, imbarco per **Amalfi** che, arrivando dal mare, sembra racchiusa nel cavo di una mano: in alto lo scenario dei monti, in basso una trama pittoresca di vicoli, fino alla grande piazza dove dall'alto della famosa scalinata il **Duomo** domina maestoso. Una scenografia unica, dove le memorie storiche si intrecciano a bellezze naturali indimenticabili. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

lunedì 1 aprile - Dopo la prima colazione partenza per **Sorrento** e passeggiata nel centro storico. La posizione della città, su una terrazza rocciosa che si affaccia a strapiombo sul mare, è spettacolare. Ancora oggi conserva molto dell'antico fascino, grazie anche ai parchi e ai profumati giardini delle ville e degli alberghi, e ai lussureggianti agrumeti e uliveti. **Piazza Torquato Tasso**, intitolata al poeta nato qui nel 1544, è il centro della vita cittadina, da cui si dipana un labirinto di stradine ricco di botteghe e locali caratteristici. Ai margini della città storica, lungo corso Italia, sorge il **Duomo** quattrocentesco, con un originale campanile ed un coro con raffinati intarsi lignei. E poi i giardini di **Villa Comunale**, che un tempo facevano parte degli orti annessi al **Convento di San Francesco**, il cui chiostro dalle arcate ogivali è uno dei luoghi più fotografati di Sorrento. Nel pomeriggio partenza per il rientro in bus.

Quota di partecipazione € 440,00 Supplemento doppia uso singola € 90,00

La quota comprende: Viaggio in bus • Trattamento di mezza pensione in hotel 4 stelle • Servizio battello per la crociera • Servizio guida • Auricolari • Prenotazione per le visite in programma • Assicurazione Medica e Annullamento Viaggio • Accompagnatore

La quota non comprende: Eventuale tassa di soggiorno • Quanto non citato nella voce "la quota comprende"

Il Genio del Palladio

Vicenza e le sue Ville

6 - 7 aprile

Città d'arte di immenso valore, Vicenza unisce a una straordinaria continuità urbanistica e architettonica una grande capacità di rinnovamento, che nel Rinascimento ha toccato vertici altissimi. E fu grazie alla geniale opera di Andrea Palladio, uno dei più importanti architetti di ogni tempo, che in quegli anni questa città fu teatro di una lunga e fervida stagione di rinnovamento che la trasformò in maniera indelebile. Tanti sono i palazzi e le ville che la impreziosiscono, ma il suo monumento per eccellenza è senza dubbio la Basilica, che si affaccia maestosa su Piazza dei Signori. Dopo un lungo restauro, da alcuni anni questo grande complesso è tornato a vivere ed ospita importanti eventi culturali, attirando gli amanti della Bellezza da tutto il mondo.

PROGRAMMA

sabato 6 aprile - Arrivo a Vicenza ed ingresso a **Villa Valmarana ai Nani**: a darle il nome una giocosa fila indiana di nani scolpiti in pietra, che svettano lungo il muro di cinta della proprietà e sono uno diverso dall'altro. Ma i veri protagonisti della dimora sono due giganti della pittura: Giambattista e Giandomenico Tiepolo, padre e figlio, autori dell'intenso ciclo di affreschi che inonda di colori e immagini le stanze della residenza. Ognuno col suo stile: più aulico e solenne quello di Giambattista, più vicino alla realtà quello di Giandomenico. Proseguimento per "**La Rotonda**", il capolavoro indiscusso del Palladio che avremo modo di ammirare dall'esterno. La pianta centrale, imperniata su una cupola, incarna la concezione rinascimentale della perfezione e simboleggia il razionalistico dominio dell'uomo sul mondo. La perfetta simmetria dell'edificio e la posizione leggermente elevata hanno contribuito a farne il modello palladiano più noto ed imitato del mondo. Al termine della visita sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

domenica 7 aprile - Prima colazione in hotel e mattinata dedicata alla visita di **Vicenza**. Cuore della città è *Piazza dei Signori*, sulla quale prospettano il magnifico *Palazzo della Ragione*, noto come la Basilica, e la nobile e maestosa *Loggia del Capitaniato*. Dopo aver percorso *Corso Palladio* e dopo aver ammirato un'incredibile sequenza di facciate eccellenti, arriveremo alla Chiesa di **Santa Corona**, grandioso complesso domenicano, nato per custodire la reliquia della Santa Spina donata dal re di Francia Luigi IX. Tra le numerose opere d'arte che ornano cappelle e altari, e che costituiscono quasi un'antologia dell'arte veneta, ve ne sono alcune di grande spicco, come il bellissimo *Battesimo di Gesù* di Giovanni Bellini e *L'Adorazione dei Magi* di Paolo Veronese. A pochi passi si trova il **Teatro Olimpico**, ultimo capolavoro del grande architetto e primo teatro rinascimentale coperto, realizzato su imitazione di quelli classici. Indescrivibile è la sensazione di meraviglia che questo luogo ha suscitato in visitatori illustri del passato, da Goethe a Napoleone, e che continua a suscitare anche nel visitatore più distratto. Nel pomeriggio partenza in bus per il rientro.

Quota di partecipazione € 225,00 Supplemento doppia uso singola € 45,00

La quota comprende: Viaggio in bus • Trattamento di mezza pensione in hotel 4 stelle • Biglietto d'ingresso a Villa Valmarana • Servizio guida • Auricolari • Assicurazione Medica • Accompagnatore

La quota non comprende: Eventuale tassa di soggiorno • Quanto non citato nella voce "la quota comprende"



Sabor de Portugal

Lisbona e Costa dell'Estoril

11 - 14 aprile

Le rotaie dei tram tracciano le linee della città, il placido fiume Tejo ne tratteggia l'orizzonte, gli azulejos ne disegnano gli edifici. Gli ascensori la risalgono e l'oceano la contempla in un unico abbraccio. Lisbona è una città sorprendente, da scoprire lasciandosi trasportare dagli aromi e guidare dall'arte romana mescolata morbidamente con quella araba.



PROGRAMMA

giovedì 11 aprile - Partenza in bus per Fiumicino ed imbarco su volo di linea per **Lisbona**. Il fascino della capitale, che si sviluppa su sette colli, è rappresentato dai quartieri storici, che costituiscono un museo a cielo aperto di enormi dimensioni e danno alla città quell'aspetto che la rende unica al mondo. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

venerdì 12 aprile - Dopo la prima colazione giornata dedicata a Lisbona, la cui fortuna iniziò nel XVI secolo, quando si trovò ad essere la capitale di un gigantesco impero. Il disastroso terremoto del 1755 rase al suolo i palazzi simbolo di quest'epoca d'oro, risparmiando nel quartiere di **Belém**

solo due capolavori in stile manuelino: la *Torre* e il *Monastero dei Jerónimos*, eretto per celebrare Vasco da Gama. Il complesso è uno scrigno di simboli: il valore evocativo delle sue pietre e il messaggio storico che tramandano rappresentano uno dei momenti più alti dell'arte portoghese. Nelle vicinanze c'è il *Monumento alle Scoperte*: una grande costruzione a forma di prua di nave, popolata da un gruppo di personaggi storici; ai piedi si trova un mosaico che illustra le rotte seguite dai navigatori nel XV secolo. Trasferimento alla centrale piazza del Rossio, popolare punto di incontro con i suoi caffè, teatri e ristoranti. Da qui esploreremo gli storici quartieri in saliscendi, a cominciare dal **Chiado** e dal **Bairro Alto**, spostandoci a piedi, con vecchi tram, funicolari o ascensori in stile moresco. Rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

sabato 13 aprile - Prima colazione in hotel e mattinata dedicata alla visita dell'**Alfama**, uno dei quartieri più antichi e popolari di Lisbona. Costruito dai Mori nell'XI secolo, conserva ancora oggi la struttura di una kasbah: le strade ripide e le scalinate sono costeggiate dalla fitta linea di case con il bucato appeso da un lato all'altro e la vita quotidiana ruota ancora intorno a piccoli negozi e taverne che sembrano cantine. Passeggiando in questo labirinto di vicoli, avremo modo di scoprire angoli pittoreschi, chiese ormai in rovina e splendide vedute dalle balconate come il Miradouro de Santa Luzia: da qui la vista spazia dai tetti della città vecchia al Tejo. Pomeriggio libero, cena e pernottamento in hotel.

domenica 14 aprile - Dopo la prima colazione partenza per **Sintra** ed ingresso a *Palazzo Reale*, il più antico del Portogallo, che racchiude più di otto secoli di storia: splendida è la Sala del Gran Consiglio, rivestita di superbi azulejos con motivi di caccia e di guerra, i più antichi ancora intatti in Europa. Proseguimento per la *Costa dell'Estoril*, dove si affacciano note località balneari, molto frequentate dai turisti e interessanti sotto il profilo storico: **Cabo da Roca**, estremo punto occidentale dell'Europa, da cui si gode uno splendido panorama sul litorale selvaggio; **Cascais**, antico borgo di pescatori raccolto intorno a una piccola baia, scelto dalla famiglia reale e dalla aristocrazia della capitale come residenza estiva ed ultima dimora di Umberto II di Savoia; **Estoril**, che continua a mantenere la sua fama di elegante centro della mondanità. Nel pomeriggio trasferimento all'aeroporto per il volo di ritorno. Arrivo a Roma e rientro in bus.

Quota di partecipazione € 1130,00 Supplemento singola € 240,00

La quota comprende: Viaggio in bus per l'aeroporto di Fiumicino A/R • Voli di linea Fiumicino-Lisbona A/R • Trattamento di mezza pensione in hotel 4 stelle • Tassa di soggiorno • Bus, servizio guida e biglietti d'ingresso per le visite in programma • Auricolari • Assicurazione Medica e Annullamento Viaggio • Accompagnatore **La quota non comprende:** Tasse aeroportuali (€ 160,00) • Mance (€ 20,00) • Eventuale adeguamento del costo del carburante • Quanto non citato nella voce "la quota comprende"

ACCONTO DI € 400,00 ALLA PRENOTAZIONE

Farsi prendere per la gola

Sassuolo, arte e tradizione

domenica 14 aprile

Se pensiamo al cibo e ai vini di questa terra, ecco che la sua atmosfera e i suoi panorami, già ricchi di suggestioni fatte di nebbie ovattate e di sole ardente, di storia e di arte, di colline, di borghi, di pianure e fiumi, si illuminano di ulteriori sensazioni: entrano in campo, infatti, con tutta la loro esuberante energia, profumi, sapori, tradizioni e memorie storiche che hanno pochi paragoni al mondo. Siamo in Emilia, madre di eccellenze alimentari e di prodotti tipici che si sono affermati ovunque, diventando in qualche caso il simbolo stesso del nostro Paese. Avremo modo di conoscere e assaporare queste prelibatezze enogastronomiche, iniziando dall'**Aceto Balsamico Tradizionale di Modena**, capolavoro di maestria e pazienza. Ricavato da mosto cotto e ristretto di Lambrusco e Trebbiano, passato in botti di legni aromatici, travasato, esposto al caldo estivo delle soffitte e ai rigori invernali, può raggiungere un invecchiamento illimitato. Una delle sue caratteristiche è la versatilità: basta qualche goccia per esaltare salumi, formaggi e tortelli. Ma il prodotto alimentare che meglio si accompagna a questo prezioso balsamo è senza dubbio il **Parmigiano Reggiano**, sapido, profumato, capace di sciogliersi su un piatto di pasta, sublime nelle insalate, perfetto sui carpacci, indispensabile. Dopo tanti sapori intensi è tempo di bere qualcosa, e che meglio di un buon Lambrusco?



PROGRAMMA

Arrivo nella campagna modenese ed ingresso in una storica e prestigiosa **Acetaia**, un'azienda a conduzione familiare, ma anche un vero e proprio museo della civiltà contadina legata all'Aceto Balsamico. È un mondo dove il tempo sembra essersi fermato, ma che continua a voler raccontare la sua storia. Accompagnati da guide esperte, passeremo tra i vigneti e le sale di invecchiamento con oltre tremila botti, circondati da inebrianti profumi. In questa magica atmosfera potremo degustare i prodotti locali e respirare antiche tradizioni agricole. Dopo il pranzo trasferimento a **Sassuolo** ed ingresso a **Palazzo Ducale**, uno dei massimi gioielli dell'architettura barocca. La visita inizia dalla scala d'Onore, dove dà il benvenuto la statua dell'*Allegrezza*; da qui parte un'infilata di stanze dai nomi altisonanti, la galleria di Bacco, la stanza di Giove, il salone della Musica, la camera dell'Amore, della Fortuna e delle Virtù Estensi. Spazi fittamente decorati da una squadra di artisti che ben interpretano lo spirito ambizioso e il mecenatismo di Francesco I d'Este, duca di Modena. Impossibile descrivere la moltitudine di raffigurazioni, un'enciclopedia di temi che spaziano dal mito all'epica, dalla poesia cavalleresca alla Bibbia: quasi ci si perde nella profusione di colori e dettagli. Davanti allo sfarzo della reggia è difficile immaginare che qui, agli inizi del Novecento, si producevano salami e mortadelle; per circa venti anni infatti il palazzo diventa sede di una ditta di insaccati. Ma questo, per fortuna, è solo un breve episodio nella lunga storia della residenza estense, nata come castello tra il XII e il XIII secolo, ampliata e adattata a dimora di villeggiatura nel Quattrocento e abbellita da raffinati affreschi rinascimentali nel secolo successivo. Ma la grande svolta arriverà con Francesco I d'Este, che trasformerà il castello in villa di delizie, chiamando alla sua corte i migliori artisti dell'epoca, tra cui Gian Lorenzo Bernini. Ad arricchire la reggia, l'ampio parco di sei ettari e la monumentale Peschiera o Teatro delle Fontane. Al termine della visita guidata partenza per il rientro in bus.

Quota di partecipazione € 130,00

La quota comprende: Viaggio in bus • Servizio guida • Auricolari • Biglietti d'ingresso • **Pranzo in Acetaia** • Assicurazione Medica • Accompagnatore

dal riso al Rosa

Piemonte, bellezze inaspettate

19 - 21 aprile

Un itinerario alla scoperta di un territorio un po' al di fuori dei tradizionali circuiti delle grandi città d'arte e dei siti di richiamo internazionale. È una parte del Piemonte, racchiusa tra il Po e le Alpi, divisa a metà tra le province di Vercelli e Biella, che si caratterizza per un'affascinante ricchezza di ambienti, di climi e di piccoli ma inestimabili gioielli architettonici. Partendo dalle risaie vercellesi "terre d'acqua e di aironi", si giunge alla Baraggia a sud di Biella, base da cui proseguire per le esplorazioni verso le valli del Nord, giungendo a Varallo con il suo Sacro Monte, e poi lungo il tracciato del fiume Sesia fino ad Alagna Valsesia, capoluogo delle comunità dei Walser, popolazione di origine tedesca orgogliosa delle proprie radici e tradizioni, che si stabilì in tempi lontani ai piedi del Monte Rosa, uno dei giganti alpini.

PROGRAMMA

venerdì 19 aprile - Nel primo pomeriggio arrivo nel vercellese, dove ogni primavera 70mila ettari di campi vengono allagati creando suggestioni lagunari. È la prima fase del ciclo del riso, che continua fino all'autunno con la raccolta, eseguita un tempo dalle mondine. Del passato rimane traccia nel paesaggio, lungo la *Strada delle Grange*, così chiamata per il fiorire di costruzioni di origine cistercense destinate a granaio, che ancora testimoniano un'antica civiltà di lavoro e di preghiera. Le Grange erano veri e propri centri agricoli predisposti dai monaci per le opere di bonifica e di coltivazione. Furono proprio i monaci, cinque secoli fa, a impiantare le prime risaie nei terreni dell'**Abbazia di Santa Maria di Lucedio**. Dell'antico monastero medievale si sono conservate notevoli strutture architettoniche: l'inconsueto campanile a pianta ottagonale in stile gotico lombardo, il chiostro, la bellissima aula capitolare, e la suggestiva Sala dei Conversi con slanciate volte a vela. Proseguimento per **Vercelli**, città dal fascino discreto, ricca di tesori artistici da scoprire passeggiando nel centro storico: dalla deliziosa *piazza d'Angennes* con l'Arcivescovado, alla raccolta eleganza di *piazza Cavour* dominata dalla trecentesca Torre dell'Angelo, fino alla chiesa di San Cristoforo. Visita alla **Basilica di Sant'Andrea**, simbolo della città e uno dei maggiori monumenti religiosi medioevali del Nord Italia. Trasferimento a **Biella**, cena in ristorante e pernottamento in hotel.

sabato 20 aprile - Prima colazione in hotel e partenza per **Varallo**, piccola località situata in una conca e protetta dall'altura su cui sorge il Sacro Monte. Denominata la "Nuova Gerusalemme" è un luogo dove la fede, la natura e l'arte convivono in perfetto equilibrio. Dopo la visita alla **Collegiata di Santa Maria delle Grazie** per ammirare il notevole ciclo di affreschi di Gaudenzio Ferrari, salita in funivia al **Sacro Monte**: una piazza rinascimentale, quarantacinque cappelle, centinaia di statue e di affreschi. Una colossale rappresentazione per mettere in scena, in tempi di Controriforma, la Passione di Cristo, e ricreare i luoghi santi della Palestina. Al termine della visita proseguimento per **Alagna**, località dell'Alta Valsesia ai piedi del Monte Rosa. I primi a scoprirla furono i Walser. E sono le loro case a rendere diverso questo paese dagli altri centri alpini piemontesi: solide strutture di tronchi su base di pietra, ricoperte da tetti in lastre di ardesia. Rientro a Biella, cena in ristorante e pernottamento in hotel.

domenica 21 aprile - Dopo la prima colazione visita alla parte alta del capoluogo piemontese: **Biella Piazza**. Cuore dell'antico borgo medievale è piazza Cisterna, su cui prospettano bei palazzi nobiliari. A pochi passi si trova la chiesa di San Giacomo, l'edificio religioso più antico della città. Al termine partenza per **Candelo**, uno tra i 50 borghi più belli e meglio conservati d'Italia. Il **Ricetto** è una struttura fortificata medievale, sorta per volontà della popolazione allo scopo di conservare e difendere i prodotti agricoli e in caso di estremo pericolo di consentire agli abitanti di asserragliarsi all'interno. Nel pomeriggio partenza per il rientro in bus.

Quota di partecipazione € 415,00 Supplemento singola € 75,00

La quota comprende: Viaggio in bus • Sistemazione in hotel 4 stelle • Cene in ristorante • Servizio guida • Auricolari • Biglietti d'ingresso • Assicurazione Medica e Annullamento Viaggio • Accompagnatore

La quota non comprende: Eventuale tassa di soggiorno • Quanto non citato nella voce "la quota comprende"



I luoghi della Serenissima

Slovenia e Istria

28 aprile - 1 maggio

La Slovenia è un Paese di antiche e nobili tradizioni: era parte dell'impero romano, poi del regno ostrogoto e alla fine dell'impero austro-ungarico. È un Paese insomma che ha tanto da raccontare, per piccolo che sia! Una superficie superiore di poco a quella del Veneto, una popolazione di due milioni di abitanti, montagne che sfiorano i tremila metri, una costa di poche decine di chilometri e piccoli borghi che ricordano gli antichi fasti della Serenissima. Eppure, quante bellezze artistiche e naturali, e quale intensità di storia e di cultura in questo fazzoletto di mondo slavo. Scopriamole!

PROGRAMMA

domenica 28 aprile - Prima tappa sarà **Capodistria**, che deve il suo nome al patriarca di Aquileia che la battezzò *Caput Histriae*. Testimonianza del ruolo che la città ebbe come porto commerciale, sono gli edifici veneziani sparsi nell'abitato. Al centro del pittoresco intreccio di vicoli c'è la piazza intitolata a Tito, sulla quale si affacciano la *Loggia* quattrocentesca e l'elegante *Palazzo Pretorio* ornato di leoni veneziani. A pochi passi la grande *Cattedrale* romanica di San Nazario con il poderoso campanile, che fu usato anche come torre difensiva. Al termine proseguimento per **Portorose**, elegante località balneare, che deve la sua fama alle terme e al Casinò. All'arrivo sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

lunedì 29 aprile - Dopo la prima colazione

partenza per **Rovigno**, che nacque come villaggio di pescatori ma diventò ben presto una delle città più importanti dell'Istria. Il suo centro storico, con la parata di case che danno direttamente sull'acqua, i vicoli di pietra e le viti rampicanti, è davvero affascinante. Tutto ruota intorno alla *Chiesa di Sant'Eufemia*, dedicata alla martire sbranata dai leoni a Costantinopoli. Dai suoi 61 metri, il campanile, una copia di quello celeberrimo di San Marco, rende il profilo del paese inconfondibile anche da lontano. Nel pomeriggio proseguimento per **Parenzo**, che conserva uno straordinario patrimonio artistico e monumentale che testimonia la sua lunga storia: di origine romana, fu la prima città istriana a passare ai veneziani. Antiche case e nobili palazzi di linee gotiche caratterizzano il cuore antico dell'abitato, dove sopravvivono anche resti della cinta muraria. La *Basilica Eufrasiana*, il più antico tempio cristiano della regione, è tra i più alti esempi dell'arte bizantina nell'Adriatico: di inestimabile valore sono i mosaici in madreperla, marmo e pietre dure, che ricordano quelli di Ravenna. Rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

martedì 30 aprile - Prima colazione in hotel e partenza per **Lubiana**, la più piccola capitale dell'Unione Europea. Il centro storico sembra uscito da una favola, con tanto di castello medievale arroccato su una morbida collina, edifici e chiese dai colori pastello allineati attorno al fiume che la attraversa, e suggestivi e romantici ponti fiancheggiati da salici piangenti. Nella città "nuova" colorati tocchi di architettura Art Nouveau si inseriscono fra costruzioni degli anni '50 e '60, e fra le strutture imponenti create dal visionario architetto Joze Plecnik, a cui si devono i colonnati del Mercato Centrale, lo scenografico Triplo Ponte, e quello del Dragone, simbolo della capitale. Rientro a Portorose e tempo a disposizione per passeggiare sul lungomare o per rilassarsi nel centro benessere dell'hotel. Cena e pernottamento.

mercoledì 1 maggio - Dopo la prima colazione partenza per **Pirano**, il borgo marinaro più affascinante della costa slovena: le sue case strette tra i vicoli formano sin dal Medioevo una sorta di baluardo contro la bora e le mareggiate. Nota sin dall'antichità, fu dapprima colonia romana, poi appartenne al regno di Bisanzio finché non la conquistarono i veneziani. Al dominio della Serenissima la città deve una lunga stagione di prosperità e molti dei suoi eleganti palazzi. Posta sotto la tutela delle Belle Arti, Pirano si sviluppa attorno all'ovale e scenografica piazza Tartini, dedicata al celebre violinista che qui nacque nel 1692. Nel pomeriggio partenza per il rientro in bus.



Quota di partecipazione € 630,00 Supplemento singola € 165,00

La quota comprende: Viaggio in bus • Trattamento di mezza pensione in **hotel 5 stelle** • Tassa di soggiorno • Servizio guida • Auricolari • Biglietti d'ingresso per le visite in programma • Assicurazione Medica e Annullamento Viaggio • Accompagnatore

La quota non comprende: Quanto non citato nella voce "la quota comprende"

Miti, Misteri e Antichi Sapori

Sardegna, l'isola dei Tesori

3 - 9 maggio

La Sardegna non è soltanto mare e sole. All'interno della regione, ad appena pochi chilometri dalle coste, si trova la Sardegna misteriosa e affascinante dei sardi, dove l'ospitalità è considerata una cosa sacra e dove le tradizioni si mantengono intatte come se il tempo si fosse fermato a difendere ciò che invece la nostra civiltà tenta di distruggere.



PROGRAMMA

venerdì 3 maggio - Partenza in bus per Civitavecchia e imbarco per la Sardegna. Pernottamento a bordo.

sabato 4 maggio - Sbarco a Olbia e partenza per **Nuoro**, capoluogo della Barbagia. Visita al *Museo del Costume*, uno dei più importanti dell'isola per la ricchezza dei materiali esposti. Proseguimento per **Orgosolo** e passeggiata per i vicoli e le piazzette del centro storico, noto per i murales che ravvivano le facciate delle vecchie abitazioni. Pranzo tipico con i pastori, che intoneranno il caratteristico "Canto a Tenores". Dopo una sosta al famoso **Pozzo Sacro di Santa Cristina**, antico luogo deputato al culto delle acque, proseguimento per Cagliari, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

domenica 5 maggio - Prima colazione in hotel e partenza per **Nora**, che sorge in riva al mare sulla Penisola del Capo di Pula, e visita agli scavi dell'antica città fondata dai fenici. Rientro a **Cagliari** e passeggiata nel centro storico. L'impianto è tipico delle città marinare del Mediterraneo: in alto la Rocca, di cui restano torrioni e baluardi a difesa del nucleo più antico e, scendendo verso il porto, i

quartieri più popolari. Visita alla *Cattedrale*, risalente al XIII secolo, che conserva all'interno lo splendido pulpito romanico proveniente dal Duomo di Pisa. Cena e pernottamento in hotel.

lunedì 6 maggio - Dopo la prima colazione partenza per la **Penisola del Sinis** e visita al Parco Archeologico di **Tharros**: luogo strategico di un approdo fenicio, diventato poi città punica e quindi romana, che per diciotto secoli è stato un punto nevralgico dei traffici nel Mediterraneo. Dopo aver visitato **San Giovanni di Sinis**, una delle più belle chiese paleocristiane dell'isola, proseguimento per **Bosa**, che conserva un centro storico di rara bellezza dominato dal Castello dei Malaspina. Percorrendo la strada costiera arriveremo poi ad Alghero, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

martedì 7 maggio - Prima colazione in hotel e mattinata dedicata alla visita di **Alghero**, città che è riuscita a mantenere con orgoglio la sua identità catalana. Il nucleo antico, protetto da possenti mura costruite dai Doria e potenziate dagli spagnoli, si è conservato intatto. Nel pomeriggio visita alla **Basilica della Santissima Trinità di Saccargia** e alla **Valle dei Nuraghi**, una vasta conca dominata da piccoli vulcani spenti, dove si trova l'imponente complesso della reggia di **Santu Antine**, uno dei più grandi dell'isola. Proseguimento per **Olbia**, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

mercoledì 8 maggio - Dopo la prima colazione partenza per **Palau**, cittadina che ha come simbolo la famosa **Roccia di Capo d'Orso**. Imbarco per la **Maddalena**, la più grande delle sette isole dell'arcipelago, e trasferimento a **Caprera** per la visita al **Compendio Garibaldino**, allestito nei luoghi in cui l'Eroe dei Due Mondi trascorse un terzo della sua vita. Dopo lo sbarco a Palau raggiungeremo la **Costa Smeralda**, così chiamata per le sue acque trasparenti e cristalline. Capitale indiscussa di questo mondo dorato è **Porto Cervo**: in estate la sua piazzetta diventa il palcoscenico del *jet set* internazionale. Nel tardo pomeriggio trasferimento a Olbia, imbarco e pernottamento a bordo.

giovedì 9 maggio - In mattinata sbarco a Civitavecchia e rientro in bus.

Quota di partecipazione € 1100,00 Supplemento singola in hotel € 250,00

La quota comprende: Viaggio in bus • Passaggio in nave Civitavecchia-Olbia A/R in cabine doppie interne

- Trattamento di mezza pensione in hotel 4 stelle • Pranzo con i pastori • Traghetto per la Maddalena • Servizio guida • Auricolari
- Biglietti d'ingresso • Assicurazione Medica e Annullamento Viaggio • Accompagnatore

La quota non comprende: Tasse portuali (€ 160,00) • Eventuale tassa di soggiorno • Mance (€ 25,00)

- Quanto non citato nella voce "la quota comprende"

ACCONTO DI € 400,00 ALLA PRENOTAZIONE

Lo scrigno di Giotto

Padova, Cappella degli Scrovegni

4 - 5 maggio

Circa settecento stelle adornano la volta a botte della **Cappella degli Scrovegni**. Uno scrigno prezioso, uno dei massimi capolavori dell'arte figurativa di tutti i tempi. Nell'anno 1300 un ricco signore padovano, Enrico Scrovegni, acquistò il terreno dell'Arena Romana per farvi costruire il suo palazzo. A fianco della dimora volle edificare una cappella dedicata alla Beata Vergine in suffragio dell'anima di suo padre Reginaldo, l'usuraio ricordato da Dante nel Canto XVII dell'*Inferno*. A quei tempi Giotto era un artista già molto noto ed apprezzato: per tale motivo gli venne commissionato di dipingere una sequenza di storie ispirate dal Vecchio e Nuovo Testamento. È il più completo ciclo di affreschi realizzato da Giotto nella sua maturità: colore e luce, poesia e pathos; l'uomo e Dio; il senso della natura e della storia, il senso di umanità e di fede fusi assieme per narrare in un modo unico, irripetibile le storie della Madonna e di Cristo. Nessun pittore aveva mai dipinto personaggi così veri, nelle infinite sfumature emotive dei volti, quasi individui vivi, che occupano uno spazio reale, naturale e architettonico.

PROGRAMMA

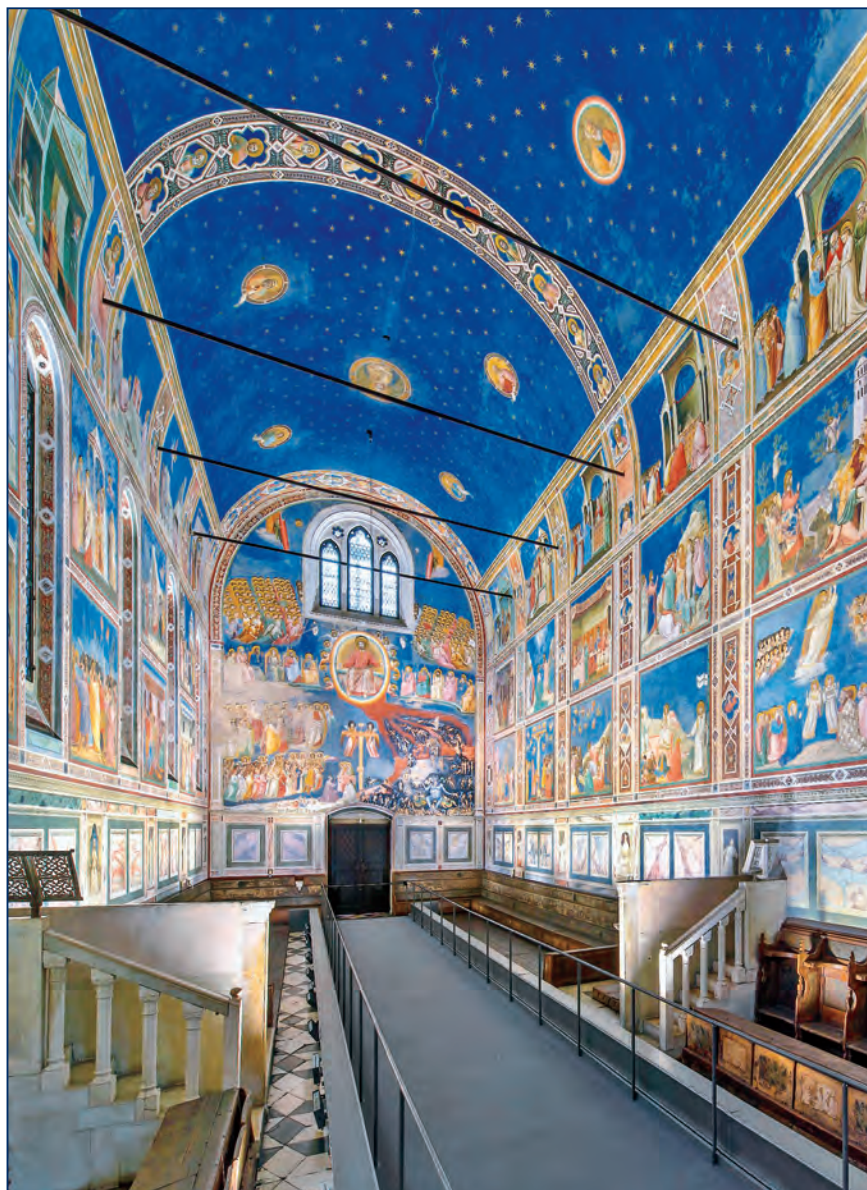
sabato 4 maggio - Arrivo a **Padova** ed ingresso alla **Cappella degli Scrovegni**, per ammirare una delle opere più famose e conosciute al mondo, realizzata da Giotto. All'uscita passeggiata fino alla **Basilica di Sant'Antonio**, maestoso edificio religioso dedicato al patrono della città: nella Cappella dell'Arca, gioiello rinascimentale di marmi e stucchi, è custodita la tomba del Santo. Ma tutto l'interno è ricco di opere d'arte di ogni epoca, dagli affreschi di Giotto ai bronzi di Donatello: una trentina di sculture tra statue e rilievi, che ornano il grandioso altare maggiore e rappresentano uno dei capolavori assoluti della basilica. Al termine, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

domenica 5 maggio - Dopo la prima colazione passeggiata alla scoperta delle principali piazze della città, dove si affacciano gli edifici più importanti: *piazza dei Signori*, con la seicentesca chiesa di San Clemente e l'elegante Loggia del Consiglio; nel fondo il Palazzo del Capitano, la cui facciata incorpora l'Arco Trionfale o dell'Orologio; *piazza della Frutta*, dove si trova il Palazzo Comunale e le antiche case e portici; *piazza delle Erbe*, vivacissima per il mercato ortofrutticolo, dove prospetta il **Palazzo della Ragione**, costruito nel 1218 dal Comune come sede dei tribunali. Il piano superiore costituisce una delle più grandi sale pensili del mondo, ed è completamente affrescato con un ciclo astrologico che rappresenta gli influssi dei cieli con i loro pianeti sull'uomo al momento della nascita. La narrazione, dalla ritualità squisitamente medievale, riveste tutte e quattro le pareti come una sorta di calendario celeste segnato dallo zodiaco. Ultima tappa sarà il **Caffè Pedrocchi**, uno dei più celebri locali storici d'Italia. Nel pomeriggio partenza per il rientro.

Quota di partecipazione € 250,00 Supplemento singola € 60,00

La quota comprende: Viaggio in bus • Trattamento di mezza pensione in hotel 4 stelle • Biglietti d'ingresso • Servizio guida • Auricolari • Assicurazione Medica • Accompagnatore

La quota non comprende: Eventuale tassa di soggiorno • Quanto non citato nella voce "la quota comprende"



La Puerta del Sol

Madrid e Castiglia

16 - 19 maggio

Non tramontava mai il sole sul regno di Spagna, negli anni della grande potenza. Il sole sembra non sorgere mai nelle lunghe notti di Madrid. La città vive senza fermarsi, ufficiale e aristocratica di giorno, nomade dal tramonto all'alba. È perennemente in cerca di qualcosa di nuovo: un locale ancora più alla moda, un'architettura ancora più ardita, comunque un nuovo sogno da realizzare. Certo, Madrid è sempre quella, con il suo volto monumentale che riflette i secoli dello splendore e con i suoi riti laici: la corrida, il flamenco, l'andar per tapas. Ma è anche sempre nuova nelle idee, nella cultura e in quel desiderio, a volte affannoso, di recuperare il tempo perduto.

PROGRAMMA

giovedì 16 maggio - Partenza in bus per Fiumicino ed imbarco su volo di linea per **Madrid**. All'arrivo incontro con la guida e giro panoramico alla scoperta delle vie e delle piazze più rappresentative della città. **Puerta del Sol**, che per i madrileni è l'ombelico del mondo, è il luogo da cui si irradiano a raggiera dieci strade e coincide anche con il chilometro zero della Spagna, cioè il punto in cui si calcolano le distanze della nazione. Questa piazza è anche il passaggio obbligato per raggiungere la parte più antica della città, sorta nel glorioso Siglo de Oro e quindi retaggio degli Asburgo, che ha il suo cuore pulsante nell'imperiale **Plaza Mayor**, palcoscenico di cerimonie reali e proclamazioni solenni. Spettacolari sono gli affreschi che ornano la facciata della **Casa de la Panadería**, che ospitava la corporazione artigiana dei panettieri. Passando sotto l'Arco de los Cuchilleros si raggiunge **Plaza de la Villa**, su cui si affaccia il Palazzo del Municipio, in stile asburgico con le caratteristiche guglie d'ardesia. Al termine della visita, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

venerdì 17 maggio - Dopo la prima colazione partenza per **Toledo**, antica capitale della Spagna. La città sorge in un luogo eccezionale, arrampicata su un promontorio circondato dalle acque del Tago. Nel dedalo dei suoi vicoli stretti e bui, ad ogni passo s'incontra una chiesa, un convento, una moschea che dialogano da secoli. Visita alla **Chiesa di Santo Tomé** e alla **Cattedrale**, la cui imponenza riflette la vocazione di centro spirituale della chiesa spagnola. Rientro a Madrid e tempo a disposizione per passeggiare lungo la **Gran Vía**, una strada piena di fascino: una specie di galleria di architettura all'aria aperta, con palazzi imponenti, tutti fregi e statue, e negozi di lusso. Cena e pernottamento in hotel.

sabato 18 maggio - Prima colazione in hotel e partenza per **Ávila**, città castigliana nota per aver dato i natali a Santa Teresa. Lo straordinario centro monumentale con la sua **Cattedrale**, la più antica di Spagna, le ha valso la qualifica di Patrimonio dell'Umanità da parte dell'Unesco. Ma la bellezza della cittadina è rappresentata dalla muraglia dell'XI secolo, che offre il maggior esempio di città fortificata del medioevo. Nel pomeriggio proseguimento per **Segovia**, il cui nucleo antico si trova sulla sommità di uno sperone roccioso. Per questo la città viene paragonata ad una nave: l'**Alcázar** posto sulla roccia sporgente è simile ad una prua, i pinnacoli svettanti della **Cattedrale** sembrano gli alberi maestri e l'**Acquedotto** alle sue spalle assomiglia ad un timone. Rientro a Madrid, cena e pernottamento in hotel.

domenica 19 maggio - Dopo la prima colazione giornata a disposizione con possibilità di visitare **Palazzo Reale**. Progettato per stupire e superare in magnificenza le altre regge europee, è una residenza dove grandiosità e sfarzo regnano ovunque: nei cortili e nelle piazze d'armi, negli atri, nelle scale, nei saloni, dove ogni stanza è uno scrigno di tesori. Nel pomeriggio trasferimento in aeroporto per il volo di ritorno. Arrivo a Roma e rientro in bus.

Quota di partecipazione € 1080,00 calcolata su un minimo di 25 partecipanti Supplemento singola € 320,00

La quota comprende: Viaggio in bus per l'aeroporto di Fiumicino A/R • Volo di linea Roma-Madrid A/R

- Trattamento di mezza pensione in hotel 4 stelle • Bus e servizio guida per le visite in programma • Auricolari • Biglietti d'ingresso
- Assicurazione Medica e Annullamento Viaggio • Accompagnatore

La quota non comprende: Tasse aeroportuali (€ 150,00) Mance (€ 20,00) • Quanto non citato nella voce "la quota comprende"

ACCONTO DI € 400,00 ALLA PRENOTAZIONE



Poesia sospesa tra cielo e mare
Portofino e Cinque Terre
25 - 26 maggio



Le case hanno facciate color giallo, arancio, rosa, ocra, bianco, porpora. Una festa di colori nella più antica tradizione ligure, una tavolozza da far invidia al più celebre pittore: l'artista qui però è il mare, che con il salino cambia le tinte in magiche sfumature. Sono là, alte e strette, arrampicate sugli scogli, appoggiate l'una all'altra per reggersi meglio. Sembrano pericolanti e invece sfidano da secoli la furia del vento e delle tempeste. Per le viuzze tortuose, tanti archetti pensili, volte, scale e scalette, architravi di pietra da dove appare improvviso il lampo azzurro del mare. Al mondo non esiste un luogo come questo, capolavoro dell'uomo e della natura: un grandioso complesso paesaggistico, e anche monumentale, fatto di muri a secco ed edificato con incalcolabile fatica nel corso di una storia quasi millenaria.

PROGRAMMA

sabato 25 maggio - Arrivo a Rapallo ed imbarco per **San Fruttuoso**. Il più famoso dei monumenti del FAI ha una storia lunga e tormentata: quello che nei secoli monaci e pirati, nobili e pescatori hanno costruito, distrutto, cambiato, è tornato a essere un "luogo della bellezza". Al termine della visita dell'Abbazia proseguimento per **Portofino** e tempo libero per il pranzo. Talmente incantevole da colpire al cuore anche un ufficiale tedesco che, incaricato di far saltare in aria l'abitato per non lasciare i suoi depositi di munizioni in mano alleata, rifiutò di eseguire l'ordine accogliendo la supplica di un'anziana nobildonna. La veduta del borgo, con le sue case alte e strette dalle facciate in toni pastello raccolte intorno al porticciolo, è una delle più famose al mondo, fulcro della mondanità per antonomasia. Nel tardo pomeriggio trasferimento a **Rapallo**, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

domenica 26 maggio - Dopo la prima colazione trasferimento a La Spezia ed imbarco per le Cinque Terre. Per la sua singolare alchimia di bellezze naturali, storia e tradizioni, l'Unesco ha eletto questo lembo di costa Patrimonio dell'Umanità. Da **Riomaggiore** inizia la famosa *Via dell'Amore*, un percorso scavato nella scogliera in panoramica posizione sul mare ed immerso nei profumi della macchia mediterranea, che conduce a **Manarola**. Dopo aver superato **Corniglia**, il borgo più piccolo e silenzioso, si arriva a **Vernazza**, famosa per l'ottimo vino che già in epoca romana veniva commercializzato grazie al suo porticciolo naturale. Ultima tappa sarà **Monterosso al Mare**, il borgo più famoso delle Cinque Terre. Sulla via del ritorno sosta a **Portovenere**. Il porticciolo è incorniciato da un susseguirsi di alte case colorate che nascondono all'interno una fitta rete di carrugi. Salendo una larga scalinata si raggiunge la chiesa gotica di San Pietro, che si erge solitaria sull'estremità del promontorio in un angolo mozzafiato a picco sul mare. Nel tardo pomeriggio partenza per il rientro in bus.

Quota di partecipazione € 295,00 Supplemento doppia uso singola € 45,00

La quota comprende: Viaggio in bus • Trattamento di mezza pensione in hotel 4 stelle • Battello per San Fruttuoso e Portofino • Battello e servizio guida per le Cinque Terre • Auricolari • Assicurazione Medica • Accompagnatore

La quota non comprende: Eventuale tassa di soggiorno • Quanto non citato nella voce "la quota comprende"

Montecalvello e Vitorchiano

Castello di Balthus

domenica 26 maggio

“Non sarò mai un artista, è una parola che detesto. Rivendico la parola artigiano, molto più nobile e appropriata. Si dice che gli artisti creano. Dio crea! Io lavoro”. Diceva Balthasar Klossowski de Rola in arte Balthus, pittore polacco che nel 1970 acquistò il Castello nel piccolo borgo fortificato di Montecalvello. Scoprirlo sarà come un gioco a incastro che parte dai sotterranei affollati di cunicoli e catacombe, forse grotte per culti legati al dio Mitra, sale al piano nobile e poi al sottotetto, dove lavorava Balthus. L'ispirazione non mancava. Bastava sporgersi per annusare panorami ammantati di boschi, immutati da secoli. Unici segni di vita, nuvole, ali di rapaci, torri diroccate nel verde fitto e cupo. Atmosfere che evocano le enigmatiche figure dipinte su muri e soffitti a cassettoni: putti alati, dei, demoni, creature marine, leoni, grifi che lanciano messaggi a chi sa decifrarli. Forse il castello di Montecalvello è un percorso esoterico: la dimora filosofale di un alchimista del secolo scorso. Sui fascioni e grottesche, alternati ai personaggi, appaiono sempre alberi, piante, foglie d'acanto, tralci, uomini tra petali di fiori. È la simbiosi uomo-natura, perché solo attraverso questa può avvenire la trasmutazione alchemica dal piombo all'oro, processo che simboleggia l'elevazione spirituale.



PROGRAMMA

Arrivo a **Montecalvello**, posto nel cuore della Teverina Viterbese, ed ingresso al **Castello di Balthus**, innalzato al tempo di re Desiderio nell'VIII secolo. L'atmosfera che oggi si respira è la stessa che ha ispirato pittori e registi. Tra le pieghe delle silenziose vallate, lontano dallo scorrere del tempo e dalla modernità, ci sono luoghi e paesaggi d'artista tanto magici quanto dimenticati: il Castello è uno di questi luoghi senza tempo. La visita inizierà dal suggestivo cortile interno, tanto amato dal cinema per il suo fascino intatto e si svolgerà tra le stanze del piano nobile, tutte affrescate con temi e simboli molto particolari. Si salirà poi nel piano mansarda per ammirare lo studio dove il maestro realizzò molti disegni e dove si trovano ancora i suoi colori, i pennelli, il gesso e la caseina che miscelava per i suoi quadri. Nel pomeriggio trasferimento a **Vitorchiano**. Quando lo si scorge per la prima volta, arroccato tra le profonde forre dei monti Cimini, il borgo regala una visione indimenticabile. Le sue mura trecentesche, erette a riparo dalle incursioni nemiche, sono ritmate da possenti torri quadrangolari. E il paese se ne sta a strapiombo su un'aspra rupe di peperino: la grigia pietra locale che lo avvolge come un alone nebbioso, dipingendolo con le sue inconfondibili sfumature che dalle case si stendono alle gradinate, consumate da uno scalpaccio secolare. Da porta Romana si accede al centro storico, un labirinto di viuzze dagli eleganti elementi architettonici: ora una fuga di artistiche logge, ora stemmi araldici, ora scale esterne sostenute da archi, in un'atmosfera senza tempo che sa di menestrelli e botteghe antiquarie. Ma Vitorchiano è conosciuto anche perché, a pochi chilometri, si trova un Centro Botanico che vanta la più vasta collezione al mondo di peonie, il fiore orientale conosciuto anche come “rosa senza spine”. Nel tardo pomeriggio partenza per il rientro in bus.

Quota di partecipazione € 90,00

La quota comprende: Viaggio in bus • Servizio guida • Auricolari • Biglietto d'ingresso al Castello di Balthus • Assicurazione Medica • Accompagnatore **La quota non comprende:** Pranzo in ristorante • Quanto non citato nella voce “la quota comprende”

Attrazioni Fatali

Sicilia, Terre d'Occidente

31 maggio - 6 giugno

Là dove il sole va a tramontare, la Sicilia sembra dissolversi nel mare offrendo il meglio di sé, in un crescendo di magie naturali ed artistiche da togliere il respiro. Trapani è una città dalle numerose sorprese: una è il suo centro storico, tornato all'antico splendore; un'altra è il suo porto, da cui ci si imbarca per le Isole Egadi, veri paradisi naturalistici.

PROGRAMMA

venerdì 31 maggio - Partenza in bus per Napoli ed imbarco per la Sicilia. Pernottamento a bordo.

sabato 1 giugno - Arrivo a Palermo e partenza per **Segesta** dove, in un paesaggio deserto e brullo che ne accentua la grandiosità, sorge intatto e maestoso il Tempio dorico, una delle testimonianze più suggestive che l'arte greca abbia lasciato da queste parti. Tappa successiva sarà **Erice**, antico borgo di straordinaria bellezza giunto integro sino ai nostri giorni. Proseguimento per **Trapani**, sistemazione in hotel, cena in ristorante e pernottamento.

domenica 2 giugno - Dopo la prima colazione imbarco per **Favignana**, la più grande delle isole Egadi. Accanto al porticciolo si trova l'ottocentesca *Tonnara Florio*, tutt'ora in piena attività. Rientro a **Trapani** e passeggiata nel centro storico. La città si protende verso il mare con una penisola a forma di falce, sulla cui punta troneggia la settecentesca *Torre di Ligny*. Visita alla *Chiesa del Purgatorio*, dove sono custoditi i "Misteri", statue lignee settecentesche che raffigurano a grandezza naturale alcuni momenti della Passione di Cristo. Cena in ristorante e pernottamento in hotel.

lunedì 3 giugno - Prima colazione in hotel ed escursione a **Mozia**, che sorge al centro della Laguna dello Stagnone, e si raggiunge in barca dalle vicine saline. I resti archeologici, il piccolo museo, ma soprattutto il contesto ambientale, la rendono un luogo unico al mondo. Trasferimento a **Selinunte** e visita all'area archeologica: colonne e rovine di templi sono disseminate lungo la foce del fiume dove cresce ancora il prezzemolo selvatico, *selinon*, che diede il nome alla città, la più fiorente tra le colonie greche in Sicilia. Arrivo ad Agrigento, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

martedì 4 giugno - Dopo la prima colazione visita di **Agrigento**, definita da Pindaro "la più bella città dei mortali". Passeggiata nella *Valle dei Templi*, considerata una delle aree archeologiche più imponenti del Mediterraneo: tra i numerosi edifici sacri, s'impone quello di *Giove Olimpio*, costruito per celebrare la vittoria contro i cartaginesi. Proseguimento per **Palermo** e visita della città, che si presenta come un intreccio sorprendente di ricchezze artistiche e monumentali a testimonianza della sua storia millenaria. Centro geografico è l'ottagonale piazza dei *Quattro Canti*, che segna l'incrocio tra via Maqueda e l'antico Cassaro, dividendo la città nei tradizionali quattro mandamenti. Dopo la visita alla splendida chiesa normanna della *Martorana*, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

mercoledì 5 giugno - Prima colazione in hotel e trasferimento a **Monreale**, famosa per il *Duomo*, giudicato il capolavoro architettonico dell'arte normanna in Sicilia: al suo interno risplende l'oro dei magnifici mosaici bizantini, che raffigurano il ciclo dell'Antico e del Nuovo Testamento. Rientro a Palermo e visita alla maestosa e scenografica *Cattedrale dell'Assunta* e a *Palazzo dei Normanni*, con la preziosa *Cappella Palatina* definita da Guy de Maupassant "la meraviglia delle meraviglie". Nel tardo pomeriggio trasferimento al porto ed imbarco per Napoli. Pernottamento a bordo.

giovedì 6 giugno - Arrivo a Napoli e rientro in bus.

Quota di partecipazione 1150,00 Supplemento singola in hotel € 210,00

La quota comprende: Viaggio in bus • Passaggio in nave Napoli-Palermo A/R in cabine doppie interne • Trattamento di mezza pensione in hotel 4 stelle • Servizio guida • Auricolari • Biglietti d'ingresso • Battelli per Mozia e Favignana • Assicurazione Medica e Annullamento Viaggio • Accompagnatore **La quota non comprende:** Tasse portuali (€ 140,00) • Eventuale tassa di soggiorno • Mance (€ 30,00) • Quanto non citato nella voce "la quota comprende"

ACCONTO DI € 400,00 ALLA PRENOTAZIONE



Cuore antico del Mediterraneo

Cipro, l'isola di Afrodite

16 - 23 giugno

Cipro è l'isola dove, secondo la leggenda, nacque Venere, la dea della bellezza, che emerse dalla schiuma del mare sul litorale di Pafos. Le sue spiagge sono tra le più belle del Mediterraneo ed il suo entroterra collinare è ricco di sorprese: piccoli villaggi che hanno mantenuto intatto il loro fascino, monasteri e chiese con splendidi mosaici e affreschi bizantini.



PROGRAMMA

domenica 16 giugno - Partenza in bus per Fiumicino ed imbarco su volo per **Larnaca**. All'arrivo trasferimento in hotel, situato in una delle più belle spiagge di **Limassol**, sistemazione, cena e pernottamento.

lunedì 17 giugno - Dopo la prima colazione partenza alla volta dello **Scoglio di Afrodite**, dea che ha segnato questa terra con la sua leggenda. Dopo una sosta alla chiesa bizantina di **San Neofito**, ricavata in una grotta naturale,

partenza per **Pafos** e visita all'area archeologica, dove si trovano le **Tombe dei Re** e la **Casa di Dioniso**, i cui pavimenti a mosaico sono considerati i più belli del Mediterraneo orientale. Ultima tappa sarà la chiesa della **Panagia Chrysopolitissa**, all'interno della quale è conservato il **pilastro di San Paolo**. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

martedì 18 giugno - Prima colazione e visita di **Nicosia**, capitale dell'isola e ultima città al mondo divisa da un muro, che separa la Repubblica di Cipro dalla zona sotto controllo turco. Nel nucleo storico, racchiuso dalle cinquecentesche mura, si trova la **Cattedrale di San Giovanni** che conserva splendidi affreschi. Visita al **Museo Archeologico**, dove si potrà apprezzare una collezione di reperti dal valore inestimabile. Dopo aver attraversato il check point, potremo ammirare la cattedrale gotica di **Santa Sofia**, trasformata ora in moschea, con i campanili travestiti da minareti. L'angolo più pittoresco è l'antico caravanserraglio, fatto costruire dal primo governatore ottomano. Cena e pernottamento in hotel.

mercoledì 19 giugno - Prima colazione e partenza per **Salamina** e visita all'area archeologica con l'imponente anfiteatro, i grandi edifici termali e una pavimentazione di marmi intarsiati. Nella necropoli si trova il **Monastero di San Barnaba** dedicato all'apostolo che portò il cristianesimo nell'isola. Dopo una sosta al **Castello di Otello**, governatore veneziano, proseguimento per **Famagosta**, per visitare la **Cattedrale di San Nicola**, trasformata in moschea dopo la conquista ottomana, dove molti sovrani vennero incoronati re di Cipro e Gerusalemme. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

giovedì 20 giugno - Dopo la prima colazione partenza verso nord, dove si trova il **Castello di Sant'Ilario**, che prese il nome dall'eremita che nel VII secolo venne qui dalla Palestina. Intorno alla tomba del santo sorse un monastero, poi trasformato in fortezza, utilizzata nei secoli dai crociati, dai genovesi e dai veneziani. Dopo una sosta a **Bellapais**, villaggio che si affaccia sul mare, proseguimento per **Kyrenia**, città che si sviluppò attorno alla fortezza e al porto: le sue piccole case e le viuzze tortuose ricordano le località costiere del Sud della Francia. Cena e pernottamento in hotel.

venerdì 21 giugno - Prima colazione in hotel ed escursione al Parco Naturale dei **Monti Troodos**: nei luoghi più solitari di questi rilievi si trovano tanti monasteri bizantini splendidamente affrescati. Riscoperti in epoca recente e restaurati poco a poco, sono indicati dall'Unesco come Patrimonio Culturale dell'Umanità. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

sabato 22 giugno - Dopo la prima colazione partenza per **Kourion** e visita al sito archeologico con l'acropoli, l'anfiteatro e i resti della **Casa di Eustolio**, con i suoi bei mosaici. A poca distanza si trovano il **Santuario di Apollo Ylatis** ed il **Castello di Kolossi**, legato ai Templari e ai Cavalieri Ospitalieri di San Giovanni. Raggiungeremo poi il villaggio di **Omodos** per visitare il **Monastero della Sacra Croce**, che custodisce una preziosa reliquia. Cena e pernottamento in hotel.

domenica 23 giugno - Prima colazione e trasferimento all'aeroporto per il volo di ritorno. Arrivo a Roma e rientro in bus.

Quota di partecipazione € 1580,00 Supplemento singola € 420,00

La quota comprende: Viaggio in bus per l'aeroporto di Fiumicino A/R • Voli di linea Fiumicino - Larnaca A/R • Trattamento di mezza pensione in hotel 4 stelle • Bus e servizio guida per l'intero tour • Auricolari • Biglietti d'ingresso • Assicurazione Medica e Annullamento Viaggio • Accompagnatore

La quota non comprende: Tasse aeroportuali (€ 210,00) • Mance (€ 30,00) • Quanto non citato nella voce "la quota comprende"

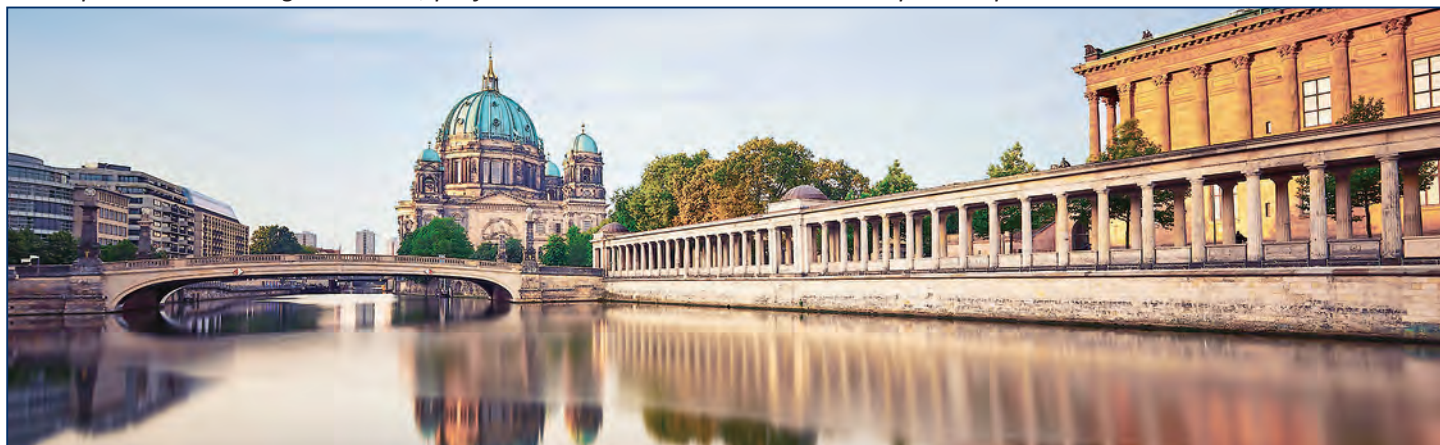
ACCONTO DI € 600,00 ALLA PRENOTAZIONE

I volti di una città tra Passato e Futuro

Berlino, oltre il Muro

18 - 21 luglio

Città cantiere, capitale ritrovata, capitale del Duemila. Tutti coloro che negli ultimi tempi hanno avuto la fortuna di visitare Berlino, città in fase di frenetica trasformazione, si saranno resi conto che nessuna definizione può bastare per spiegarla. "Ogni parola è un bacio perduto" dice un vecchio proverbio berlinese per ricordare che un'esperienza diretta delle cose è molto più istruttiva di ogni discorso, profondo o banale che sia. Berlino dunque vi aspetta!



PROGRAMMA

giovedì 18 luglio - Partenza in bus per Bologna ed imbarco su volo di linea per **Berlino**. Simbolo della riunificazione delle due anime della Germania, la città è oggi un polo culturale in cui si delineano stili e tendenze dell'arte e del design contemporanei, che contribuiscono a renderla una delle mete più visitate. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

venerdì 19 luglio - Dopo la prima colazione, percorrendo un tratto della *Friedrichstrasse* si potranno percepire i cambiamenti più profondi della città: qui si è realizzato uno dei più ambiziosi progetti architettonici degli ultimi anni. Sosta alla *East Side Gallery*, un tratto del Muro decorato da oltre cento graffiti. Altra icona è il **Checkpoint Charlie**, il posto di confine più famoso del mondo, tra i settori americano e sovietico. Ci trasferiremo poi alla *Postdamer Platz*, la piazza rasa al suolo dalle bombe dell'ultima guerra: architetti di grande fama, guidati da Renzo Piano, hanno ridato forma al quartiere, con un'operazione che non ha precedenti nell'urbanistica del '900. Raggiungeremo poi il **Memoriale dell'Olocausto**, eretto a ricordo dei sei milioni di ebrei sterminati durante il nazismo: un labirinto di blocchi di cemento di altezza e dimensioni diverse, scenario ideale per una silenziosa riflessione. Ultima tappa sarà la **Porta di Brandeburgo** che, sormontata dall'imponente Quadriga, è il simbolo della città. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

sabato 20 luglio - Prima colazione in hotel e partenza alla volta del quartiere di **Charlottenburg**, che prende il nome dal Castello, il monumento più importante di Berlino Ovest: ci arriveremo attraverso la *Kurfürstendamm*, grande viale tracciato nel Cinquecento per consentire ai cacciatori della corte di raggiungere il castelletto di caccia. Proseguimento per il quartiere governativo, per ammirare la cupola di vetro con cui Norman Foster ha coronato il rinnovato **Reichstag**. Sarà poi la volta della **Berlin Hauptbahnhof**, la nuova Stazione Centrale, un inno maestoso alla luce, intonato da vetro e acciaio: un insieme di volte e colonne che fanno pensare ad una cattedrale gotica. Nel pomeriggio visita al **Judisches Museum**, la grandiosa, incredibile costruzione, che grida da sola tutto il dolore dell'Olocausto. È un concentrato di simbologie evocative: la pianta a forma di stella di David spezzata, le finestre lunghe e strette che "feriscono" l'edificio, le suggestive coperture in alluminio. Sarà difficile da dimenticare quel brivido lungo la schiena che si prova camminando sulla scultura *Foglie Morte*, lamelle metalliche che "gemono" ad ogni passo! Cena e pernottamento in hotel.

domenica 21 luglio - Dopo la prima colazione passeggiata fino ad *Alexanderplatz*, che è tornata ad essere il cuore pulsante della città. Si potrà ammirare l'Ottocentesco Municipio di mattoni rossi, i palazzi razionalisti degli anni Venti e la Torre della Televisione, eretta dalla DDR per testimoniare l'eccellenza della tecnologia socialista. Tappa successiva sarà il quartiere Nicholas: stretti vicoli, pullulanti di ristoranti e caffè, che furono fonte di ispirazione per artisti e scrittori. Nel tardo pomeriggio trasferimento all'aeroporto per il volo di ritorno. Arrivo a Bologna e rientro in bus.

Quota di partecipazione € 1090,00 Supplemento singola € 240,00

La quota comprende: Viaggio in bus per Bologna A/R • Voli di linea Bologna-Berlino via Francoforte A/R • Bus e servizio guida per le visite in programma • Auricolari • Prenotazioni per le visite in programma • Trattamento di mezza pensione in hotel 4 stelle • Assicurazione Medica e Annullamento Viaggio • Accompagnatore

La quota non comprende: Tasse aeroportuali (€ 190,00) • Mance (€ 20,00) • Quanto non citato nella voce "la quota comprende"

ACCONTO DI € 400,00 ALLA PRENOTAZIONE

Luci del Nord

Bergen, il Regno dei Fiordi

12 - 19 agosto



Sembrano appoggiate su una seta azzurro cupo. Viste dall'alto, le isole e le coste della Norvegia appaiono in una luce inconfondibile. Per prima cosa stupisce il colore dei flutti. Anche con il sole il Mare del Nord ha un che di immobile e insondabile, un blu-malinconia che sfuma delicatamente nel grigio. Dal cielo il distacco tra acqua e terra è assoluto. Non ci sono le sfumature che stemperano l'elemento solido in quello liquido. Tutto è netto, preciso. Il mare è solo mare, fermo, denso, uguale. La terra è roccia salda che si innalza subito in vette arrotondate dal vento. Nessuna pianura estesa, nessun compromesso tra profondità e altezza. È il regno dei Fiordi creati da Odino, il guercio viandante padre di tutti gli dei di Asgardr, per ricordare agli uomini il principio creativo della dualità. Gli opposti si attraggono, le differenze estreme si annullano. Così gli abissi sono uguali e contrari alle montagne, ma coesistono nutrendosi a vicenda.

PROGRAMMA

lunedì 12 agosto - Partenza in bus per Bologna ed imbarco su volo di linea per **Oslo**, millenaria capitale norvegese di origine vichinga, annidata in un profondo fiordo e circondata da alture boschive. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

martedì 13 agosto - Prima colazione in hotel e mattinata dedicata alla visita della città. Il centro storico si dipana alle spalle del massiccio *Municipio* in laterizio rosso che domina il porto: è qui che ogni anno viene consegnato il Premio Nobel per la pace. A est si scorge la fortezza medioevale di *Akershus*, al cui interno si trova il *Castello Reale*, le cui sfarzose sale sono oggi utilizzate per i ricevimenti di Stato. Costeggiando la *Karl Johans Gate*, l'arteria principale della città, si possono ammirare il *Palazzo Reale*, il *Parlamento*, l'*Università* e la *Cattedrale*. Visita al **Frogner Park**, un giardino che ospita 214 sculture in granito e in bronzo di Gustav Vigeland: rappresentano figure umane, rigorosamente nude, che esprimono tutte le fasi della vita e tutti i sentimenti di uomini e donne, dalla nascita fino alla morte. Al termine partenza per la regione montuosa dove si trova **Lillehammer**, la città che nel 1994 ha ospitato con successo le Olimpiadi Invernali. Proseguimento per la verde valle di Gudbrandsdalen, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

mercoledì 14 agosto - Dopo la prima colazione partenza per Ålesund, che sorge su tre isole tra loro collegate. Situata nella parte settentrionale della regione dei fiordi, è uno dei maggiori porti pescherecci norvegesi. Originariamente tutta in legno, questa solare cittadina venne rasa al suolo da uno spaventoso incendio nel 1904 e ricostruita nello stile che allora andava di moda, il Liberty, interpretato in chiave nordica e meno floreale rispetto agli altri Paesi europei: le sue strade sono un susseguirsi di edifici decorati con torrette, fregi in stucchi ed elaborate ringhiere di ferro battuto. Al termine della visita, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

giovedì 15 agosto - Prima colazione in hotel e, dopo aver attraversato in battello lo *Storfjorden*, proseguimento per **Hellesylt**, antico porto vichingo. Da qui in battello si raggiungerà il villaggio di **Geiranger**, percorrendo lo stretto fiordo che si incunea tra ripide pareti rocciose intervallate da cascate dai nomi fiabeschi: le "Sette sorelle", il "Velo da sposa" e il "Pretendente". Questo è senza dubbio uno dei luoghi più scenografici della Norvegia! Percorrendo la strada che scende a sud, si attraverserà una valle caratterizzata da laghi e da montagne coperte di ghiaccio, fino a raggiungere **Forde**, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Un Bagaglio di Emozioni

venerdì 16 agosto - Dopo la prima colazione mini crociera sul *Sognefjord*, il fiordo più lungo e più profondo della Norvegia. Il suo braccio più selvaggio e spettacolare è il *Naeroyfjord*, riconosciuto dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità. Percorreremo il tratto più stretto e suggestivo: la montagna qui è poderosa e la terra coltivabile è poca; il battello passa davanti a fattorie vecchie anche di quattro secoli o piccole chiese in legno. È considerato uno degli itinerari più fantastici d'Europa! Dopo una sosta a **Gudvangen**, dove è stato ricostruito un tipico villaggio vichingo, proseguimento per **Bergen**, la "perla dei fiordi", una volta capitale della Norvegia ed importante porto commerciale. All'arrivo sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

sabato 17 agosto - Prima colazione in hotel e visita della città. Colorata e vivace, incastonata in un magnifico scenario di fiordi, ha mantenuto in buona parte l'aspetto medievale, tanto che l'Unesco l'ha posta sotto la sua tutela. Le case a pelo d'acqua di questa affascinante cittadina marinara sono un vero spettacolo, e la passeggiata tra vecchie stradine e palazzetti di legno un'autentica emozione. È nella riva est del porto di Vågen, nonostante i danni causati dagli incendi, che si ritrova l'atmosfera della Bergen anseatica: case in legno colorate appartenute ai commercianti dell'Hansa, ristoranti d'atmosfera e vecchie botteghe. Nel pomeriggio partenza per la regione dell'Hallingdal. Durante il percorso attraverseremo l'Hardangerfjord, oltrepassando il ponte sospeso più lungo della Norvegia. Sosta per ammirare le spettacolari cascate di Voringfoss, le più belle del Paese. Arrivo a **Geilo**, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

domenica 18 agosto - Dopo la prima colazione partenza per **Oslo**. All'arrivo passeggiata alla scoperta del nuovo scenario urbano della capitale. Il *Teatro dell'Opera*, inaugurato nel 2008, è un vero e proprio gioiello di ingegneria e design. L'edificio di marmo bianco con interni in vetro, legno di quercia e alluminio, richiama il candore del ghiaccio ed è dotato di grandi rampe laterali che consentono di salire e passeggiare sul tetto. Il complesso esprime al meglio l'evoluzione della società norvegese, le cui recenti ricchezze accumulate grazie al petrolio hanno fatto crescere la classe media e la sua domanda di cultura. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

lunedì 19 agosto - Prima colazione in hotel e mattinata a disposizione fino al trasferimento in aeroporto per l'imbarco su volo di linea per l'Italia. Arrivo a Bologna e rientro in bus.

Quota di partecipazione € 2480,00 calcolata su un minimo di 25 partecipanti Supplemento singola € 490,00

La quota comprende: Viaggio in bus per l'aeroporto di Bologna A/R • Voli di linea Bologna-Oslo via Francoforte A/R

• Trattamento di mezza pensione in hotel 3 e 4 stelle • Bus privato e servizio guida per l'intero tour • Auricolari

• Tutti i traghetti necessari per lo svolgimento del programma • Minicrociera sul Sognefjord

• Assicurazione Medica e Annullamento Viaggio • Accompagnatore

La quota non comprende: Tasse aeroportuali (€ 210,00) • Mance (€ 40,00) • Eventuali adeguamenti valutari

• Quanto non citato nella voce "la quota comprende"

VISTO IL PERIODO DI ALTA STAGIONE, LE PRENOTAZIONI SONO URGENTI CON ACCONTO DI € 800,00



Il Paese del Sol Levante

Giappone, tra passato e futuro

25 settembre - 6 ottobre

Il Giappone possiede enormi attrattive paesaggistiche e artistiche: gli splendidi panorami del monte Fuji, i santuari scintoisti e i templi buddhisti, i giardini e i tradizionali bagni termali. È forse il Paese al mondo che ci è più lontano, dal punto di vista della mentalità e della cultura: quante volte siamo rimasti perplessi di fronte alla forma di certi riti, di fronte ad un popolo che fa della sacralità della natura un punto di riferimento e che pratica cerimonie arcane? Ma dietro i volti serafici dei giapponesi sfilano le stesse emozioni che agitano l'animo umano sotto ogni cielo.



PROGRAMMA

mercoledì 25 settembre - Partenza in bus per Roma ed imbarco su volo per il Giappone. Pasti e pernottamento a bordo.

giovedì 26 settembre - Arrivo a **Tokyo**, capitale del Giappone e metropoli tentacolare per eccellenza. I tentacoli però in questione non sono quelli di una pericolosa piovra, bensì quelli luminosi e trasparenti di una medusa. Perché questa città non è pensabile senza le sue luci: guardandola di giorno, dalla cima dei grattacieli, è uno spettacolo grandioso; ma è con il buio che dà il meglio di sé, quando ogni finestra diventa una lucciola. Sistemazione in hotel e pernottamento.

venerdì 27 settembre - Dopo la prima colazione visita di Tokyo. La città è priva di un "centro", essendo essa frutto della fusione di innumerevoli quartieri, talmente grandi da costituire ognuno di essi una città. Prima tappa sarà il museo **Fukagawa Edo**, una riproduzione a grandezza naturale del quartiere antico. Proseguimento con la visita al **Tempio Sensoji** ad **Asakusa** che, decorato con lanterne rosse, si apre sulla via pedonale **Nakamise**, che ospita centinaia di bancarelle. Dopo

il pranzo in ristorante passeggiata nel vecchio centro storico che andava dal **Palazzo Imperiale** a **Nihonbashi**, dove spicca il famoso ponte di pietra raffigurato in tante stampe giapponesi. A pochi passi si trova **Ginza**, l'elegante quartiere dello shopping di lusso, considerato uno dei luoghi più costosi del mondo. Ultima tappa sarà il **Metropolitan Government Office Building Observatory**, una imponente struttura dalla quale si gode una splendida vista sulla megalopoli e sulle montagne circostanti. Cena in ristorante e pernottamento in hotel.

sabato 28 settembre - Prima colazione in hotel e partenza per **Kamakura**, per ammirare il famoso **Grande Buddha**, la monumentale statua che si staglia solitaria sotto il cielo della città. Proseguimento per il **Tempio Hase** che, costruito nell'VIII secolo, ospita la gigantesca statua della Dea della Misericordia. Nel pomeriggio escursione nelle bellezze naturalistiche della regione montana di **Hakone**, dove si trova l'omonimo Santuario, costruito all'interno di una fitta foresta. Piccola crociera sul **lago Ashi**, dove si potranno ammirare grandi torii, portali verniciati di rosso, che segnalano la presenza di templi shintoisti nascosti tra gli alberi. Rientro a Tokyo, cena in ristorante e pernottamento in hotel.

domenica 29 settembre - Dopo la prima colazione trasferimento alla stazione di Tokyo e partenza con treno proiettile Shinkansen per Kanazawa. All'arrivo, trasferimento nella regione montana di **Shirakawa-go**, in uno scenario che, nel cuore dei giapponesi, è secondo soltanto al monte Fuji. Qui si trova il villaggio di **Ogimachi**, tutelato come "Tesoro Nazionale" per le 110 abitazioni in legno, in parte abitate, in parte trasformate in musei del folclore. Proseguimento alla volta di **Kaga Onsen**, cena in ristorante e sistemazione in **ryokan**, dove sarà possibile rilassarsi con un bagno caldo.

lunedì 30 settembre - Prima colazione in hotel e partenza per **Kanazawa**, località che ci porterà nel Giappone feudale. Visita al **Kenrokuen**, uno dei giardini paesaggistici più belli e originali del Paese: gli alberi danno vita agli arabeschi più inusitati, formano archi, sembrano rincorrersi e abbracciarsi; i laghetti ospitano piccole isole e una serie di padiglioni dedicati alla cerimonia del tè. Dopo la visita alla casa-museo della famiglia Nomura, in cui si tramanda da generazioni lo spirito dei samurai, partenza con treno espresso per **Osaka**, immensa città portuale, nonché una tra le megalopoli giapponesi più frizzanti e vivaci. All'arrivo cena in ristorante, sistemazione in hotel e pernottamento.

martedì 1 ottobre - Dopo la prima colazione trasferimento a **Himeji** per la visita al parco di **Koko-en**. Qui si trova il grandioso castello che i giapponesi chiamano **Shirasagi**, l'airone bianco, perché le sue pareti sono ornate con candidi stucchi e le tre torri che affiancano il corpo centrale lo fanno assomigliare a un uccello che si libra in volo. Proseguimento per Hiroshima, all'arrivo sistemazione in hotel, cena in ristorante e pernottamento.

mercoledì 2 ottobre - Prima colazione in hotel e trasferimento in traghetto a **Miyajima**, isola in cui convivono uomini e dei. Visita allo splendido Santuario di **Itsukushima**, costituito da una serie di strutture a palafitta che risalgono al VI secolo e noto per il suo maestoso torii, portale sacro che sorge sulla costa. Dopo il pranzo in ristorante pomeriggio dedicato a **Hiroshima**: non c'è posto al mondo che evochi il conflitto mondiale più di questo luogo. La visita è una esperienza forte che culmina con il *Memoriale della Pace*, uno spazio progettato dall'architetto Kenzo Tange, che racchiude i nomi, le fotografie delle vittime e le testimonianze dei sopravvissuti. Nel parco si può ammirare la *Cupola della Bomba Atomica*, il famoso edificio sopravvissuto al bombardamento del 1945 e Patrimonio Mondiale Unesco. Al termine partenza per Kyoto con treno Shinkansen. Cena in ristorante, sistemazione in hotel e pernottamento.



giovedì 3 ottobre - Dopo la prima colazione mattinata dedicata alla visita di **Kyoto**. Chiamata la "Perla d'Oriente", la città vive un conflitto fra la propria natura imbevuta di tradizioni millenarie e la tensione verso il nuovo. Nessuno stupore quindi se i templi buddhisti convivano in armonia con l'avveniristica stazione ferroviaria tutta vetro e acciaio. I suoi giardini offrono uno spettacolo inatteso di natura e bellezza. In uno di questi si trova il **Kinkaku-ji**, il Padiglione d'Oro, che si specchia in un laghetto circondato da boschi. Edificato nel XIV secolo, fu completamente distrutto da un incendio nel 1950 e ricostruito con una copertura esterna di lamine d'oro: venti chili del prezioso metallo, trasformati in 200mila foglie, hanno rivestito di luce e fulgore la struttura del tempio, con un risultato spettacolare. Dopo il pranzo in ristorante trasferimento a **Nara**, prima capitale del Giappone. Eretta a immagine e somiglianza di Xian, la città fu pianificata secondo i principi della geomanzia cinese: l'arte di gestire la propria vita in accordo con le leggi dell'universo. Il sostenitore più entusiasta di questa filosofia fu l'imperatore Shomu, che fece costruire il tempio di **Tadai-ji**, l'edificio in legno più grande del mondo, che ospita una gigantesca statua in bronzo del Buddha. Se il tempio lascia senza fiato, tutto l'antico complesso rappresenta la meta più affascinante del Paese. Cena in ristorante e pernottamento in hotel.

venerdì 4 ottobre - Prima colazione in hotel e visita al tempio **Kiyomizu**, che sorge sulle acque della cascata Otawa. È uno dei più visitati del Giappone, soprattutto in autunno, quando le foglie degli alberi di acero che lo circondano si tingono di rosso, offrendo un panorama unico. Passeggiata nel quartiere **Gion** famoso per le sue case da tè secolari, dove donne di grande grazia intrattengono a caro prezzo uomini benestanti con le loro performance di arti visive, danza e musica. Nel pomeriggio trasferimento nei dintorni di Kyoto, dove si trova la collina **Arashiyama**, per ammirare la famosa **Foresta di Bambù** e il ponte **Togetsu**, che si erge sul fiume Oi da secoli ed ha ispirato artisti di ogni epoca. Rientro in hotel per il pernottamento.

sabato 5 ottobre - Prima colazione e giornata a disposizione. Trasferimento in aeroporto ed imbarco su volo per l'Italia.

domenica 6 ottobre - Arrivo a Roma e rientro in bus.

Quota di partecipazione € 3990,00 Supplemento singola € 620,00

La quota comprende: Viaggio in bus per Fiumicino A/R • Voli di linea Roma-Tokyo e Osaka-Roma via Istanbul

- Sistemazione in hotel 3 e 4 stelle • **7 cene e 3 pranzi** • Servizio guida per le visite in programma • Auricolari
- Tutti gli spostamenti in bus e treno necessari per lo svolgimento del viaggio • Biglietti d'ingresso
- Assicurazione Medica e Annullamento Viaggio • Accompagnatore

La quota non comprende: Tasse aeroportuali (€ 590,00) • Mance (€ 50,00) • Eventuali adeguamenti valutari

- Quanto non citato nella voce "la quota comprende"

Documenti: passaporto con una validità residua di 6 mesi dal rientro

ACCONTO DI € 1300,00 ALLA PRENOTAZIONE

GULLIVER

Visita Esclusiva "a porte chiuse"
Musei Vaticani e Cappella Sistina
sabato 6 aprile



Una visita privata ai Musei Vaticani e alla Cappella Sistina è un'esperienza indimenticabile. Questa proposta ripetuta nel corso degli anni è stata apprezzata da centinaia di persone anche al di fuori della nostra regione, tanto da diventare il nostro fiore all'occhiello. A prima vista il costo dell'iniziativa può sembrare davvero elevato, ma un evento così straordinario vale la pena di essere vissuto, a qualsiasi prezzo. Durante la **visita riservata esclusivamente ai Soci Gulliver** avremo modo di ammirare, in tutta tranquillità, l'immenso patrimonio artistico esposto nelle Gallerie Pontificie. Provate ad immaginarvi la scena: evitando le interminabili attese che normalmente precedono l'ingresso, alle ore 19,00 di **sabato 6 aprile**, i portoni dei Musei Vaticani saranno aperti solo per noi. Dopo aver percorso la Galleria dei Candelabri, quella degli Arazzi e delle Carte Geografiche, si giungerà alle Stanze di Raffaello per poi entrare nella Cappella Sistina: gli splendidi affreschi di Michelangelo e di altri grandi artisti quattrocenteschi, come Botticelli, Perugino, Pinturicchio e Ghirlandaio, sono lì ad aspettare nient'altro che la nostra muta ammirazione! Durante questa **visita privata** il silenzio sarà rotto esclusivamente dalla voce della guida che ci illustrerà, lontano dalla marea di visitatori che ogni giorno affolla i Musei, un patrimonio unico al mondo.

Quota di partecipazione € 250,00

La quota comprende: Viaggio in bus e pedaggo • Biglietto d'ingresso per la **visita esclusiva**
• Servizio guida e auricolari • Assicurazione Medica • Accompagnatore

PRENOTAZIONI URGENTI CON ACCONTO DI € 100,00

Navigazione sul Nilo e il Cairo
Egitto, una storia millenaria

9 - 16 marzo
22 - 29 aprile

ULTIMI POSTI DISPONIBILI

Per il programma dettagliato e la quota di partecipazione,
consultare il sito www.gulliverone.com



Organizzazione tecnica

gulliverone
Agenzia viaggi

Via Andreani, 23/25 - 06019 UMBERTIDE PG

Tel. 075 9420353

www.gulliverone.com • e-mail: info@gulliverone.com